16

VENERDI 15 OTTOBRE 1925

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. - ... - Via Lovaria N. 2 angolo Via ... - MILANO - S. Paolo, 11 e ...

GIORNALE DEL FRIULI

·GIORNALE DI UDINE·

Anno 60 — N. 246

PREZZI PER OGNI MILLIMETRO DI ALTEZZA (larghezza di una colonna): Avvisi commerc. L. 0.70 - Avvisi finanziari privati legali, autombile e concorsi, aste, appalti comunicati, diffide e simili L. 1.60 - Avvisi mortuari L. 1.25 - Corpo e cronaca (Echi) L. 2 - Tasse governative in più

Conto corrente con la Posta

ABBONAMENTI: Per un anno L. 60 — Per un semestre L. 35 — Per un trimestre L. 18 — Ogni numero separato centesimi 20

DIREZIONE e TIPOGRAFIA: Via di Prampero N. 10 — UDINE

REDAZIONI: Gorizia - Pordenone - Tolmezzo

Telefono: Direzione e Amministrazione N. 1-16 — I manoscritti non si restituiscono

La presenza di Mussolini a Locarno segna una storica data

per il felice esito dei negoziati internazionali

S. E. Mussolini alla Conferenza di Locarno

Verso la fase decisiva degli accordi

La partenza da Milano

MILANO, 15.

Il Presidente del Consiglio on. Mussolini è giunto stamane col diretto di Roma alle 8.30. Era accompagnato dal suo Capo di Gabinetto marchese Paolucci de Calboli-Barone e dal segretario particolare comm. Chiavolini. Il Presidente viaggiava in forma privata, cosicchè alla stazione ad ossequiarlo non si trovava che l'on. Dino Grandi, Sottosegretario di Stato agli Esteri, giunto ieri sera da Locarno, il Prefetto, il Questore ed il Console D'Abbusi della Milizia. Era pure presente il commendatore Arnaldo Mussolini.

Il Presidente del Consiglio si è trattenuto in Prefettura fino alle ore 10, dopo di che, risalito in macchina col Sottosegretario on. Grandi, col capo di gabinetto Paolucci de Calboli-Barone e col segretario particolare comm. Chiavolini, è partito alla volta di Locarno.

L'on. Mussolini doveva, secondo il programma originario, sostare nel treno alla stazione centrale e proseguire poi per Stresa da dove avrebbe raggiunto Locarno. All'ultimo momento invece, ha deciso di partire in automobile. Le vetture, infatti, si sono dirette a notevole velocità verso la strada del Sempione.

S. E il Presidente del Consiglio è giunto infatti a Locarno poco prima delle ore 13.

L'arrivo del Duce a Locarno

Entusiastiche accoglienze

LOCARNO, 15.

S. E. Mussolini, accompagnato da S. E. Grandi, dal marchese Paolucci-de Calboli-Barone, è giunto in motoscafo proveniente da Stresa a Brissago, primo centro importante della Svizzera sul lago Maggiore alle ore 15.30. Ad attendere il Presidente sul pontile si trovava il Ministro d'Italia a Berna, comm. Garbasso. La popolazione, avendo riconosciuto immediatamente l'Ospite, si è affollata sulla banchina facendogli una simpatica e cordiale dimostrazione con grida di: Evviva Mussolini!

S. E. il Presidente ha ringraziato sorridendo e poscia, salito in automobile, costeggiando la riva occidentale del lago per la via di Ascona ed il ponte sulla Maggia, è giunto a Locarno alle ore 16, scendendo a Villa Farinelli, dove alloggerà durante il suo soggiorno.

Ad attendere il Presidente si trovavano il senatore Scialoia, il comm. Bordonaro, il marchese Medici, il comm. Pilotti e tutti i funzionari della Delegazione italiana. Una folla innumerevole tra cui oltre 150 giornalisti di tutto il mondo ha fatto ala al passaggio del Presidente dinanzi al cancello della Villa. Appena giunto a Villa Farinelli, S. E. Mussolini ha avuto un colloquio col senatore Scialoia, quindi ha ricevuto il Presidente del Consiglio di Stato elvetico avv. Cattori e il vice-presidente Raimondi Rossi che gli hanno porto un saluto a nome del Governo elvetico. Subito dopo è giunto a Villa Farinelli Chamberlain, accompagnato dal suo capo di gabinetto Selbay che è stato immediatamente ricevuto da S. E. Mussolini in lungo e cordialissimo colloquio.

I colloqui di Mussolini

LOCARNO, 15.

S. E. il Presidente del Consiglio italiano on. Mussolini, dopo la visita del Ministro Chamberlain che è durata una ora, ha ricevuto il signor Briand col quale si è trattenuto in colloquio per tre quarti d'ora. Alle 19 si è recato a Villa Farinelli il signor Benes.

La Germania aderisce al patto renano

LOCARNO, 15.

La Germania ha aderito al patto renano e ai due trattati di arbitrato con la Francia e con il Belgio.

Stamane alle 10.30 è stata aperta la seduta della Conferenza alla quale sono intervenuti oltre ai delegati alleati tedeschi anche i signori Benes e Skrzynskj. La seduta è terminata alle 12.10. Ecco il comunicato diramato dopo di essa:

La Conferenza in seduta plenaria ha adottato il testo del progetto di patto di sicurezza. La questione dei trattati di arbitrato è quindi venuta all'ordine del giorno. La Conferenza ha invitato i rappresentanti della Cecoslovacchia e della Polonia a prendere parte alla seduta per udire il rapporto dei giuristi sul progetto di trattati di arbitrato tra la Francia e la Germania nonchè tra il Belgio e la Germania; progetto, il cui testo è stato adottato dalle Delegazioni interessate. I rappresentanti della Cecoslovacchia e della Polonia hanno allora fornito alla Conferenza indicazioni sulla situazione già inoltrata dei rispettivi negoziati con i rappresentanti del Governo germanico per la redazione di un trattato di arbitrato fra la Germania e la Polonia nonchè fra la Cecoslovacchia e la Germania. E' stato deciso di riserbare a una seduta ulteriore la discussione sulla data di pubblicazione di tutti gli accordi sottoposti all'adozione finale della Conferenza.

L'accordo raggiunto

La Conferenza si chiuderà domani

PARIGI, 15.

L'Agenzia Havas» ha da Locarno:

Dopo la seduta di stamane la Conferenza non ha più che a registrare l'accordo attualmente in via di realizzazione sulle convenzioni di arbitrato germanico-polacco e germanico-ceko. Sembra che la Delegazione polacca, che ancor ieri voleva escludere da tale procedura di conciliazione le controversie relative alla frontiera, abbia finalmente aderito alla concezione più larga dello arbitrato generale obbligatorio. Alcuni articoli del trattato richiedono ancora un ulteriore sforzo, che verosimilmente avrà esito positivo nella giornata di domani. La Conferenza sarà dunque in grado di chiudere i suoi lavori sabato. Un protocollo generale sarà stabilito con la conclusione dei negoziati. Sette documenti diplomatici saranno allegati a questo protocollo. Queste diverse convenzioni saranno solamente parafrasato dai rappresentanti delle potenze interessate. Ricordiamo che ciò non impegna che la responsabilità delle Delegazioni. La firma invece impegna i Governi stessi. La ratifica parlamentare consacra definitivamente l'impegno dello stato medesimo.

Un'ultima questione si presenta: quella della pubblicazione di tutte queste convenzioni, che è probabile non sarà fatta a Locarno, ma piuttosto nelle varie capitali interessate in un determinato termine, cioè verso la metà della settimana prossima, quando le Delegazioni saranno tornate nelle rispettive capitali ed avranno comunicato i testi ai rispettivi Governi.

Il saluto di Mussolini al Presidente Svizzero

LOCARNO, 15.

S. E. Mussolini ha inviato il seguente telegramma:

«A S. E. il Presidente della Confederazione Elvetica - Berna — Nel giungere in territorio Elvetico, mi affretto a porgere a V. E. ed al Consiglio Federale i miei deferenti cordiali saluti, lieto che la Svizzera associ ancora una volta il nome di una sua città ad un avvenimento memorabile destinato a migliorare i rapporti fra i popoli. — Firmato: MUSSOLINI».

Soddisfazione francese

PARIGI, 15.

L'«Agenzia Havas» pubblica:

A mezzogiorno e un quarto Painlavè ha appreso al telefono al Ministero degli esteri il lieto esito dei negoziati che continuano a Locarno da una diecina di giorni. Apprendendo tale notizia il Preidente del Cons. ha dichiarato che la giornata di oggi segna una data eccezionale e ha tenuto a inviare immediatamente a Briand le felicitazioni calorose del Governo. Aggiungasi che le conversazioni impegnate sulle conclusioni del patto tra la Cecoslovacchia, la Polonia e la Germania sono su buona strada. Painlavè ha ricevuto nel pomeriggio il sig. Massigli, uno dei collaboratori di Briand venuto da Locarno, latore del testo del patto.

Resipiscenza liberale sulla situazione

Il pensiero di Salandra e di Giolitti

Verso i comizi generali?

ROMA, 15, notte (per telefono):

La partenza del Presidente del Consiglio per Locarno e il conseguente rinvio del Consiglio Nazionale Fascista hanno impedito che le polemiche politiche facessero un sol passo avanti; si è allo stesso punto di ieri e dei giorni scorsi tanto sulla campagna anti-italiana all'estero quanto sui provvedimenti disciplinari del Governo e del Partito Fascista.

A proposito di quest'ultimo argomento, una Agenzia di informazioni riferisce che, avendo avuto occasione di avvicinare alcuni deputati liberali seguaci dell'on. Salandra ed interrogatili sulla situazione, ha avuto le seguenti dichiarazioni: Essi approvano i recenti provvedimenti con i quali il Governo mira a ristabilire l'ordine e l'imperio della legge tra gli elementi più estremisti. Essi non dubitano che se il Governo persevererà, e tutto lo fa credere, su questa via molti malintesi potranno dileguarsi rendendo possibile la formazione di una situazione la quale permetta alle opposizioni dell'aula un atteggiamento meno riservato attraverso il quale sia possibile, presto o tardi, avvicinarsi al Governo tanto più che alcuni provvedimenti, e non dei minori, riferentisi alla politica economica, meritano la piena approvazione degli studiosi sereni ed imparziali.

Circa poi la possibilità di una intesa con le opposizioni dell'Aventino, alcuni deputati l'hanno assolutamente esclusa perchè ormai priva di qualsiasi efficacia. Altri non ritengono impossibile o per lo meno poco probabile accordi con quei gruppi aventiniani il cui programma si avvicina alla tesi liberale.

In conclusione: l'idea caldeggiata da vari aventinisti per la formazione di un blocco unico delle opposizioni parlamentari non trova che scarsi consensi tra le file liberali nelle quali non si è mai fatta la questione morale.

Si sa intanto che gli onorevoli Salandra e Giolitti richiesti in questi giorni del loro pensiero sulla situazione politica contingente, si sono così espressi: L'on. Salandra ritiene che non si possa compiere niuna cosa che possa comunque dar luogo ad una ripresa delle polemiche. La situazione dovrà stabilizzarsi avviandosi verso un periodo di tranquillità assoluta. E' sintomatico a tale proposito il recente atteggiamento del Governo di fronte alle esuberanze ingiustificate di alcuni estremisti del Partito dominante. L'on. Salandra è assolutamente contrario a qualsiasi accordo o intesa sia pure transitoria con le opposizioni dell'Aventino. L'on. Giolitti crede da parte sua che la situazione generale può esaminarsi con maggiore serenità quantunque vi siano ancora fenomeni preoccupanti i quali non consentono di poter dare un giudizio definitivo e sereno sulle effettive intenzioni del Governo.

Amici personali dell'on. Giolitti dubitano che allo stato delle cose la Camera possa riaprirsi ed osservano che le attuali leggi fasciste e le altre in corso di preparazione rappresentano la piattaforma elettorale dei prossimi comizi generali ai quali essi ritengono di essere vicini.

I prefetti convocati a Roma dal Ministro Federzoni

L'inchiesta sul personale della Camera

ROMA, 15.

Il Ministro Federzoni ha convocato a Roma per i prossimi giorni e a turno gran parte dei Prefetti del Regno per metterli al corrente delle direttive di Governo da seguire nelle provincie.

I Prefetti riferiranno verbalmente sul la situazione nelle singole provincie, situazione che, nel complesso, è soddisfacente e non desta preoccupazioni.

Ieri ha fatto ritorno a Roma il presidente della Camera on. Casertano, che si tratterrà alcuni giorni nella capitale per ragioni di ufficio.

Domani il presidente insedierà la Commissione d'inchiesta per il personale della Camera. I poteri della Commissione sono ampi. Essa dovrà non solo verificare in che modo i funzionari della Camera esplichino il loro servizio, ma dovrà anche proporre suggerimenti e miglioramenti per il servizio e per la verifica delle spese fatte nelle varie occasioni.

Il generale Ronchi a colloquio con Farinacci

ROMA, 15.

L'Ufficio Stampa del Partito Nazionale Fascista comunica:

Questa mattina il Segretario Generale del Partito on. Farinacci ha ripreso la sua consueta attività al Palazzo del Littorio ed ha avuto colloqui col generale Ronchi segretario della Federazione friulana, con il segretario della Federazione milanese e con l'onorevole Baiocchi di Siena. Nel pomeriggio l'on. Farinacci ha ricevuto successivamente l'on. Crollalanza di Bari, il commissario per la provincia di Girgenti onorevole Starace, l'on. Amicucci, l'on. Barbaro, l'on. Bertacchi, gli on. Madia e Mammalella della Associazione Mutilati ed Invalidi ed in ultimo il generale Probati di Belluno.

La campagna dei fuorusciti complici dello straniero

ROMA, 15, notte (per telefono):

L'«Epoca» pubblica questa sera interessanti informazioni su di un comizio anti-fascista tenutosi a Parigi. Alla riunione hanno partecipato vari oratori italiani e francesi. Il fatto, per quanto non preoccupi eccessivamente il Governo Nazionale che gode i generali consensi del popolo italiano e la invida ammirazione degli stranieri vale però a dimostrare l'azione diffamatoria dei fuorusciti che di italiano hanno soltanto il nome, in colpevole complicità con lo straniero.

Per il processo Matteotti

ROMA, 15, notte (per telefono):

Il Presidente della Sezione d'Accusa comm. Albertini con ordinanza odierna ha accolto l'istanza presentata dall'onorevole Modigliani e dai difensori degli imputati del processo Matteotti ed ha prorogato fino al giorno venticinque corrente il termine per lo studio degli atti processuali e per la presentazione delle memorie defensionali.

Omaggi al Re

PISA, 15.

Stamane S. M. il Re ha ricevuto in particolare udienza una delegazione della colonia italiana di Parigi, presentata dal gr. uff. Eusebio Allamandola. La delegazione recava in omaggio a S. M. il Re, nella ricorrenza del suo giubileo di Regno, una artistica targa d'oro ed un elegante album contenente le firme di oltre 1000 operai italiani residenti a Parigi.

La delegazione si componeva dei signori cav. Luigi Petitti direttore dei grandi ristoranti Peccardi, del cav. Domaine presidente della Società «La Lira Italiana» di cui S. E. il Re è presidente onorario, del signor Petricciono, del signor Antonio Cristiani presidente della Società dei sarti di Parigi ed infine del signor Mario Calligarsi gioielliere di Parigi.

Il Sovrano si trattenne affabilmente con tutti, molto apprezzando l'omaggio dei connazionali residenti a Parigi e volle essere minutamente informato delle condizioni della colonia italiana.

S. M. il Re ha poi ricevuto a S. Rossore la commissione dei ferrovieri secondari piemontesi per la linea Ciriè-Lanzo-Canavese-Santhià-Biella-Valle Sesera, la quale gli presentò per il giubileo di Regno una artistica cartella miniata finemente da Volton e firmata da tutti gli agenti di quelle ferrovie.

Con la commissione S. M. il Re si trattenne affabilmente pronunziando sentite parole di compiacimento e con molta premura si interessò di quelle ferrovie, del loro personale e di ognuno dei presenti.

Per la ricostruzione nazionale

Nel Campo Sindacale

Notari e Ragionieri

ROMA, 15.

La Confederazione delle Corporazioni Sindacali fasciste comunica:

S. E. l'on. Mattei-Gentili, sottosegretario alla Giustizia, ha ricevuto in udienza speciale i direttori Stame e Russo Ajello del Direttorio sindacato nazionale notari e Antonelli del Direttorio sindacato nazionale candidati notai accompagnati dal segretario generale della Corporazione Professioni intellettuali avv. gr. uff. Di Giacomo. I rappresentanti dei due Sindacati hanno illustrato a S. E. Mattei Gentili l'accordo raggiunto nel recente Congresso di Genova dalle due categorie su alcune necessarie riforme alla Legge Notarile, e S. E. il Sottosegretario ha promesso di interessarsi dei desiderata dei due importanti Sindacati e di riferirne a S. E. il Ministro.

— ROMA, 15.

Si è riunito il nuovo Direttorio Nazionale dei Sindacati fascisti ragionieri liberi professionisti presenti Rossi di Cremona, Penazzo e Zanotti di Milano, Besozzi e Montuorsi di Genova, Piretti di Bologna, Ruffa-Selvi, Masetti e Fedi di Firenze, assente giustificato Cairo di Parma. E' intervenuto anche il Segretario generale della Corporazione Intellettuali gr. uff. avv. Di Giacomo. Si è proceduto alla nomina del Segretario nazionale nella persona del comm. Ralfi di Cremona, dei due vice-segretari nazionali nelle persone del comm. Penazzo di Milano e cav. Ruffa-Selvi di Firenze, del tesoriere rag. Zanotti. Si è deliberato in materia di ordinaria amministrazione decidendo poi di impegnare tutti i Sindacati dipendenti per la diffusione e valorizzazione della rassegna delle Corporazioni: «Il pensiero Italiano».

Per le bonifiche e per l'agricoltura

ROMA, 15.

Si è riunito sotto la presidenza del senatore Indri il Consiglio di Amministrazione della Cassa Nazionale per le Assicurazioni Sociali.

Il Presidente, rivolto un saluto ai nuovi consiglieri on. Gatti e commendatore Lusignoli, ha commemorato con commossa parola l'on. Armando Casalini che fu membro del Consiglio e del Comitato esecutivo.

Chiamato quindi a discutere principalmente di importanti impieghi di fondi, il Consiglio ha deliberato la concessione di finanziamenti a Comuni e a Provincie, a Consorzi di bonifica, ad imprese per la costruzione di ferrovie, e a istituti per lo sviluppo dell'edilizia popolare per un ammontare complessivo di circa 80 milioni.

Una parte cospicua dell'ammontare dei finanziamenti deliberati sovviene a opere di bonifica e gioverà alla maggiore produzione granaria in armonia con l'azione a tal fine promossa ed efficacemente condotta dal Capo del Governo.

Per i Consorzi antitubercolari nelle Tre Venezie

ROMA, 15.

A Palazzo Viminale sono convenuti il Ministro dell'Interno on. Federzoni, il Ministro dei LL. PP. on. Giuriati e il Sottosegretario delle Finanze on. D'Alessio, insieme con la Commissione dei rappresentanti delle Provincie e dei Consorzi antitubercolari di Trento, Treviso e Venezia. Scopo della riunione è stato quello di assicurare la pronta attuazione della deliberazione presa a Venezia per iniziativa del Presidente della Commissione reale per la provincia di Venezia, e delle Amministrazioni, delle Provincie, dei consorzi provinciali antitubercolari delle Tre Venezie, con l'adesione di alcune provincie e Consorzi antitubercolari della Lombardia per la istituzione e la gestione di un sanatorio regionale a Plancios sopra Bressanone. L'on. Federzoni ha espresso il suo compiacimento per la iniziativa delle provincie venete unitesi a Venezia per concorrere col Governo nell'opera di ricostruzione nazionale, promettendo tutto il suo appoggio per il felice risultato di questa affermazione di solidarietà da parte degli enti locali nella lotta contro la tubercolosi. Nella riunione si è riconosciuta la necessità di affrettare le pratiche perchè l'Unione delle provincie venete possa al più presto avere la libera disponibilità del tenimento Plancios. All'uopo il Ministero dell'Interno invierà sul posto un ispettore generale munito dei poteri necessari anche da parte dell'Amministrazione finanziaria.

Dopo il disastro in Calabria

Le proficue provvidenze del Governo

ROMA, 15.

Il Sottosegretario on. Panunzio, ritornato ieri da Badolato, ove si recò mandatovi dal Ministro Ciano, insieme col Direttore Generale delle Ferrovie di Stato gr. uff. ing. Oddone e ad altri funzionari, ha subito riferito al Ministro stesso sui lavori in corso e sui provvedimenti da adottare.

Per incarico di S. E. Ciano nella stessa giornata l'on. Panunzio ha conferito col Ministro dei Lavori Pubblici on. Giuriati. Questi, che già aveva date istruzioni al Provveditore per le opere pubbliche della Calabria, aderendo al desiderio dell'on. Ciano, ha avuto questa mattina, presenti gli onorevoli Panunzio e il Direttore Generale delle Ferrovie, un colloquio col Ministro delle Comunicazioni.

Mentre sono in corso gli studi e le opere per la sistemazione definitiva dei bacini montani calabresi, tra i due Ministri si sono concretati i provvedimenti da adottare circa il regime dei corsi d'acqua e le opere più immediatamente indispensabili per prevenire i danni che le acque torrenziali della regione calabro-jonica possono arrecare alla sede ferroviaria e particolarmente ai ponti.

Sono stati impartite le opportune istruzioni al Capo del Compartimento ferroviario e al Provveditore delle opere pubbliche della Calabria.

Nel campo giornalistico

ROMA, 15.

La Federazione Nazionale della Stampa Italiana comunica:

La Commissione paritetica centrale di appello, formata di giornalisti ed editori, incaricata di esaminare i ricorsi di coloro che non erano stati inclusi nell'elenco dei giornalisti professionisti agli effetti del nuovo contratto di lavoro andato in vigore il 1° ottobre corrente, ha esaurito i suoi lavori salvo che per alcuni pochi casi sospesi. Quanto prima verrà pubblicato l'elenco completo di tutti i giornalisti italiani ai quali il nuovo contratto dovrà essere applicato.

Il Consiglio Internazionale del Lavoro riunito a Ginevra

GINEVRA, 15.

Oggi si è aperta la XIX sessione del Consiglio Internazionale del Lavoro, sotto la presidenza del signor Arturo Fontaine.

Sono presenti tutti i membri, tra cui i ministri in carica Sokal polacco ed Oftedal norvegese, il sottosegretario sir Betterton inglese e sir Kershaw per la India.

Il Governo italiano è rappresentato dal Commissario generale per l'Emigrazione S. E. De Michelis.

Del gruppo padronale fa parte l'onorevole Olivetti ed in quello operaio trovasi l'on. D'Aragona, stesso, supplente designato del gruppo stesso.

L'ingegnere Marchese assiste come supplente del gruppo padronale.

I lavori sono stati iniziati con la consueta relazione del direttore Alberto Thomas; poscia è stata esaminata e considerata largamente la questione della ratifica delle convenzioni, sopra tutto di quella delle 8 ore, sulla quale hanno interloquito quasi tutti i consiglieri.

Il Direttore ha comunicato che le ratifiche regolarmente iscritte al Segretariato della Società delle Nazioni sono a tutt'oggi 184.

Il volo della squadriglia Bolognesi ostacolato da bufere di neve

BUDAPEST, 15.

Le grandi nevicate e le bufere che imperversano nella regione orientale delle Alpi hanno reso impossibile alla squadriglia aerea del colonnello Bolognesi di riprendere il volo.

La condanna dei custodi che spezzarono la Tazza Farnese

NAPOLI, 15.

Ieri mattina, dinanzi all'VIII Sezione del nostro Tribunale si è trattata la causa a carico dei custodi del Museo Nazionale imputati di avere spezzata la preziosissima Tazza Farnese, conservata nella Sala degli ori. L'avv. Cionfa del collegio di difesa ha chiesto l'assoluzione per l'Aita, invalido di guerra, godente l'ottava categoria di pensione per infermità mentale.

Il Tribunale, dopo la requisitoria del P. M., ha condannato tutti e quattro gli imputati alla pena di quattro anni e sei mesi di reclusione e a 4500 lire di multa per il risarcimento del danno alla Parte Civile.

Energico atteggiamento in Inghilterra contro i comunisti

Numerosi arresti

LONDRA, 15.

I giornali mettono in grande rilievo la notizia dell'arresto dei sei capi comunisti avvenuto durante le perquisizioni fatte ieri dalla polizia alla sede del partito comunista, negli uffici del settimanale «Workers Weekly», nonchè negli uffici del movimento nazionale delle minoranze, considerando l'arresto stesso come il primo energico passo del Gabinetto contro le mene comuniste. Tra gli arrestati vi è il protagonista del noto affare Campbell che provocò la caduta del Governo presieduto dal Mac Donald. Gli arrestati compariranno oggi dinanzi al Tribunale.

I giornali prevedono che essi otterranno la libertà provvisoria.

Si annunziano imminenti altri arresti e perquisizioni anche nelle sedi comuniste di provincia.

In conformità ai mandati spiccati dalla polizia metropolitana, oggi sono stati arrestati altri due comunisti, uno a Glasgow e l'altro a Paisoly.

Gratitudine austriaca per l'azione italiana a Ginevra

Il controllo finanziario accettato

VIENNA, 15.

Gli incidenti della seduta di ieri del Consiglio nazionale sono stati appianati in seguito a colloqui tra rappresentanti del Governo e del partito socialista. Al principio della seduta odierna il Presidente ha deplorato vivamente gli incidenti di ieri, rivolgendo un energico ammonimento ai deputati che vi avevano preso parte.

Quindi il ministro Mataja ha proseguito il discorso interrotto ieri, respingendo l'affermazione che le relazioni tra l'Austria e la Germania siano alterate. Il Ministro ha parlato in seguito della politica commerciale austriaca esprimendo particolari sentimenti di gratitudine all'indirizzo della Delegazione italiana a Ginevra per lo appoggio cordiale data a tale politica.

Il Consiglio Nazionale ha approvato le decisioni della Società delle Nazioni, relative al controllo finanziario dell'Austria.

La guerra in Marocco

MADRID, 15.

Una avanzata è stata compiuta ieri dalle truppe spagnole del settore di Alhucemas, allo scopo di consolidare quel forte. Ciò dimostra chiaramente che il Comando pensa di riprendere tra poco le operazioni. Si apprende che gli spagnoli stanno per avanzare verso Sidi Driss e Afrau, allargando così la loro linea e stabilendo contratti diretti con Melilla affinchè tutta la costa sia in loro potere. Tra le personalità che Abd El Krin avrebbe fatto giustiziare in questi ultimi giorni, si segnala un altro parente: Abd El Krim el Loz Caid Mensuar, che si sarebbe rifiutato di eseguire alcuni ordini al momento dell'avanzata degli spagnoli.

La produzione dello zucchero in Polonia e in Russia

ROMA, 15.

Secondo un telegramma pervenuto all'Istituto Internazionale di Agricoltura, la produzione di zucchero greggio della Polonia per la campagna 1925-26 è prevista in quintali 5.623.000 in confronto a 5.499.000 quintali ottenuti nella campagna scorsa.

Nella Unione delle Repubbliche socialiste soviettiste, secondo una stima ufficiale, la produzione di zucchero della campagna 1925-26 viene prevista in 8.600.000 quintali contro 4.125.000 della campagna precedente.

Notizie brevi

PER UN MUSEO SOCIALE in Roma si è tenuta ad iniziativa dell'Istituto italiano di igiene, di assistenza e di previdenza sociale e dell'Istituto superiore della cooperazione e delle assicurazioni sul lavoro, una riunione presieduta da S. E. Luigi Luzzatti. Lo on. Mussolini ha inviato un telegramma di adesione assicurando l'appoggio del Governo nazionale.

IN OCCASIONE dell'inaugurazione del I.o Congresso nazionale della Corporazione dei porti, che si terrà a Roma il 25 corrente, si inizieranno anche i lavori per la sezione della Corporazione stessa dei lavoratori dei porti. Le rappresentanze portuali parteciperanno poi al corteo commemorativo della Marcia su Roma che avrà luogo il 28 corrente.

ALL'ASMARA, presenti le autorità coloniali e tutta la cittadinanza, si è inaugurata la seconda Mostra campionaria dell'Eritrea.

DURANTE gli scavi a Sopron nella Ungheria occidentale sono state scoperte importanti vestigia romane tra cui gli avanzi di un anfiteatro.

CRONACA PROVINCIALE

Da PALMANOVA

Mostre agrarie - commerciali - zootecniche

(15). — Domenica e lunedì scorso in occasione dell'inaugurazione del nuovo palazzo delle scuole comunali e dello scoprimento di una lapide alla frazione di Sottoselva ai prodi Caduti per la Patria, Palmanova aveva indetto delle mostre a carattere commerciale agricolo e zootecnico.

Alla cerimonia dell'inaugurazione del palazzo delle scuole presenziarono: il Regio Prefetto, molte autorità politiche e scolastiche.

Lunedì al mercato concorso presenziò pure S. E. il gen. Ronchi, il quale si trovava nella nostra città per un Congresso dei Fasci della zona.

Il Concorso mercato di Palmanova nella sua duplice espressione di mostra bovini e mostra cavalli, ha avuto il suo completo successo. Successo non dal lato assolutamente tecnico soltanto, ma pure ancora in quello di «attività a favore del commercio bestiame del vasto distretto».

Sul piazzale del mercato convegno oltre 400 bovini e non meno di 250 cavalli tra questi, soggetti rappresentanti di diverse razze o varietà: in prevalenza, cavallo del tipo belga, le cavalle jugoslave: ottimi e vari soggetti derivati dallo stallone Percheron e da quelli di Lipizza.

Le mostre degli animali da bassa corte raccolsero, conigli di varie razze, colombi sottobanca, piacentini e viaggiatori belghi tra i quali, ammirati quelli di sior Checo Pellegrini di Ioaniz.

Bella la varietà tacchini bianchi del co. Colloredo di Crauglio. La mostra commerciale ebbe molti visitatori e fu moltissimo apprezzata, per la sua buona impostazione.

L'avvenire di Palmanova anche nel campo del mercato bestiame si va ognora più affermando le mostre equine e bovine si ripeteranno ancora, con vantaggio della zootecnica e del commercio.

L'elenco dei premiati

alla Mostra Agraria-Zootecnica

Diamo l'elenco dei premiati alla Mostra Agraria Zootecnica di Palmanova nei giorni 11 e 12 ottobre corrente secondo il verdetto delle Giurie tecniche, i di cui verbali saranno pubblicati in uno dei prossimi numeri del periodico dell'Associazione Agraria Friulana «L'Amico del Contadino».

Con apposita circolare i premiati saranno avvertiti del giorno in cui si effettuerà a Palmanova la distribuzione dei premi. La cerimonia sarà preceduta da una conferenza agraria zootecnica.

SEZIONE FIORICOLTURA. — Premio di primo grado con medaglia vermeil dell'Associazione Esercenti e Commercianti di Palmanova: Stabilimento Agro Orticolo «SAO», Udine; fiori, piante ecc. — Premio di secondo grado con medaglia d'argento dell'Associazione Agraria Friulana: Ospedale Civile di Palmanova, Colonia Agricola di Sottoselva per fiori in genere ed agrumi da serra.

SEZIONE ORTICOLTURA E FRUTTICOLTURA. — Premio di medaglia di argento del Circolo Agrario di Palmanova: Ospedale Civile di Palmanova, Colonia Agricola di Sottoselva per frutti ed ortaggi in genere. — Medaglia di argento della Camera di Commercio di Udine: avv. Guglielmo Bearzi per pere «Leon Lecler De Laval» e mele Calvilla bianche Cotognine. — Medaglia di argento dell'Associazione Agraria Friulana: Azienda Agraria Morelli de Rossi, per frutta ed ortaggi in genere — Medaglia d'argento della Camera di Commercio di Udine: signora Angela Toppani ved. Cella di Ruda per prodotti agroorticoli in genere e vivai di gelsi. — Medaglia d'argento del Circolo Agrario di Palmanova: cav. Attilio Pinzani per vivai di gelsi e frutta specializzata — Medaglia di bronzo della Camera di Commercio di Udine al I. Consorzio pomologico di Aiello per piante da frutta, gelsi e viti — Diploma di benemerenza al signor Bonutti Angelo di Castions delle Mura per viti, gelsi e frutta. — Diploma di benemerenza all'Amministrazione Rubini-Della Noce di Trivignano per uve e mais. — Diploma di lode al sig. Scagliarini Amato di Ialmico per uve e mais — Diploma di lode ai fratelli Bearzotti Alfredo ed Amedeo di Ialmico per frumenti e mais — Diploma di speciale benemerenza al signor geom. Paolo Crio di S. Vito al Torre per aver coltivato su larga scala granoturco «precoce» ibrido bergamasco altamente produttivo.

SEZIONE CASEARIA. — Premio di primo grado con medaglie vermeil dell'Associazione Commercianti Esercenti di Palmanova: a pari merito alle Latterie di Bagnaria Arsa e Tissano — Premio di secondo grado con medaglie di argento del Municipio di Palmanova: alle Latterie di Gonars, Ialmico e San Giorgio di Nogaro — Premio di terzo grado con medaglie di bronzo della Camera di Commercio di Udine e del Comitato Mostre e mercati di Palmanova: alle Latterie di Castions di Strada, Gris e Porpetto — Menzioni onorevoli con attestato di lode alle Latterie di S. Maria la Longa, Trivignano, Bicinicco e Fisano — La Giuria ha disposto un diploma di benemerenza a tutti i Casari delle Latterie premiate per la buona confezione dei formaggi e buona lavorazione del burro.

CATEGORIA BOVINI. Classe I.a, vitelle da 6 a 12 mesi. — Premio di primo grado con medaglia di argento del Comitato Mercati e Mostre di Palmanova al signor Braidotti Lodovico di Persereano — Premio di secondo grado con medaglia d'argento della Coop. Agricola Combattenti di Palmanova al signor Sclauzero Valentino di Sevegliano (Casali Franco) — Premio di terzo grado con medaglia di bronzo del Circolo Agrario di Palmanova al sig. Gorza Ciro di Persereano — Menzioni onorevoli agli allevatori signori: Burini Olivo di Privano. Passoni Valentino di Casali Franca, Gorza Ciro di Persereano e Ospedale Civile di Palmanova per le Colonie Agricole di Sottoselva.

Classe 2.a, manzette da 12 a 24 mesi. — Premio di primo grado con medaglia vermeil del Municipio di Palmanova al sig. Zuliani Giovanni di Chiopris — Premio di secondo grado con medaglia di argento del Comitato Mercati e Mostre di Palmanova al sig. Budai Celeste di Fauglis — Premio di secondo grado pari merito medaglia argento del Municipio di Palmanova al sig. cav. dott. Alessandro Franchi di Privano — Premio di terzo grado con medaglia di bronzo della Cooperativa Agricola Combattenti al sig. Beltramini Domenico di Clauiano — Premio di medaglia di bronzo del Circolo Agrario di Palmanova al signor Canciani Antonio di Ialmico — Menzioni onorevoli ai signori: Meroi Pietro di Buttrio, Milocco Rambaldo di Privano, Bocino Gio. Batta dei Casali Taglio; Azzano Domenico di Clauiano, Bosco Pietro di Clauiano e Tavaris Giuseppe di Gonars.

Classe 3.a, giovenche e vacche pregne o con lattonzolo. — Premio di primo grado con medaglia vermeil del Comitato Mercati e Mostra di Palmanova al sig. Bosco Pietro di Clauiano — Premio di secondo grado con medaglia di argento della spett. Banca del Friuli al signor Rossi Antonio di Percoto — Premio di secondo grado con medaglia di argento della spett. Banca Cattolica al signor Viginio Gio. Batta di Sevegliano — Premio di secondo grado con medaglia d'argento del Comitato Mercati e Mostre di Palmanova al signor Tiussi Santo di Sevegliano — Premi con medaglie di bronzo del Municipio di Palmanova ai signori Martin Ferdinando di Meretto, Sclauzero Ermenegildo di Sevegliano e Bosco Pietro di Clauiano — Menzioni onorevoli agli allevatori signori Matellon Enrico di S. Maria la Longa, Bosco Pietro di Clauiano, De Lorenzi Giacomo di S. Gallo (Strassoldo) Cosatto Raimondo di S. Stefano, Misson Giovanni di Clauiano, Ioan Giacomo di Fauglis e Meroi Pietro di Buttrio.

Classe 4.a, vacche da latte. — Premio primo gruppo di 3 vacche razza «Switz» dell'Associazione Agricola Combattenti di Palmanova: Ospedale Civile di Palmanova Colonia Agricola di Sottoselva — Premio di primo grado con medaglia vermeil del Municipio di Palmanova al primo grado di tre vacche razza «Switz» del signor Turchetti Paolo di Bicinicco — Premio di secondo grado con medaglia di argento della Banca del Friuli al signor Turchetti Paolo per otto vacche lattifere provenienti da Cremona. — Premio di terzo grado medaglia di bronzo dell'Associazione Agraria Friulana al signor Tavaris Giuseppe di Gonars.

Classe 5.a, gruppi misti da lavoro da riproduzione e da macello. — Premio di primo grado con medaglia vermeil del Sindacato Fascista Veterinari Friulani al gruppo dell'Azienda signor Morelli de Rossi di Meretto di Capitolo — Premio di secondo grado con medaglia di argento del Municipio di Palmanova al signor Bosco Pietro di Clauiano. — Premi di medaglia di bronzo del Municipio di Palmanova e del Comitato Mercati ai signori De Nipoli Mario di Aiello, Virgilio Gio. Batta di Sevegliano, Cocetta Antonio di Gonars, Savorgnani Ernesto di Bicinicco, Conte Maniago di Nogaredo, Boemo Francesco di Gonars, Rosina Luigi di Privano, Ioan Giacomo di Fauglis. Virginio Giobatta di Casali Franca e Tavaris Giuseppe di Gonars.

CATEGORIA SECONDA, CAVALLI, Classe I, fattrici seguite o no da redo. — Premio di medaglia d'argento della Cooperativa Agricola Combattenti di Palmanova al sig. Di Bert Bortolomeo di Sevegliano — Premi di medaglie di bronzo del Municipio di Palmanova e del Comitato Mercati e Mostre ai signori Bocino Gio. Batta di Sevegliano, Meroi Domenico di Buttrio, Danielis Giuseppe di Percotto, Gon Giuseppe di Privano, Floreani Antonio di S. Stefano Strizzolo Pietro di Bicinicco, Bonin Giuseppe di Palmanova e Cocetta Giacomo di Gonars.

Classe 2.a, Cavalli da tiro leggero. — Premio di primo grado con medaglia vermeil del Comitato al signor dott. Vincenzo Parmiggiani di Cervignano. — Premio di secondo grado con medaglia di argento del Municipio di Palmanova al signor Vanelli Giacomo di Palmanova — Premi di medaglie di bronzo del Municipio di Palmanova e del Comitato Mercati e Mostre di Palmanova ai signori Antonelli Luigi di Terzo, Martin Giuseppe di Privano e Bearzotti Alfredo di Ialmico. — Diploma di benemerenza all'allevamento del signor avv. Parmiggiani Vincenzo di Cervignano per i cavalli Odino sprovvisti di numero e per il numero 404 — Diploma di premio di primo grado fuori categoria al signor Luciarin Vittorio di Palmanova.

CAVALLI da tiro pesante. — Premio di primo grado con medaglia vermeil del Municipio di Palmanova al signor Macor Pietro di Brazzano — Premio di secondo grado con medaglia di argento del Municipio di Palmanova e del Comitato ai signori Rizzolo Giacinto di Strassoldo e Fontana Giovanni di Bagnaria Arsa — Premio di medaglia di bronzo del Municipio di Palmanova ai signori fratelli Minin Giuseppe e Leandro di Gonars — Diploma di benemerenza al signor Fontana Giovanni dei Casali Taglio per allevamento puledri.

Classe 3.a, gruppi di cavalli — Premi di primo grado a pari merito con medaglie vermeil del Municipio di Palmanova ai signori avv. Vincenzo Parmiggiani ed al negoziante signor Fogar Levrino di Cervignano — Premio di medaglia di bronzo del Comitato Mercati e Mostre di Palmanova al signor Piani Tullio di Palmanova.

CATEGORIA III., SUINI, CONIGLI, GALLINACCI. — Premio di primo grado con medaglia d'argento della Banca Cattolica di Udine al signor Novello Giuseppe di S. Stefano per una scrofa con dieci lattonzoli — Premio di medaglia d'argento della Banca Cooperativa Udinese sezione di Palmanova al signor Bordignon Luigi di Bicinicco per una scrofa pregna. — Premio di medaglia di bronzo della Banca del Friuli di Palmanova al sig. Pecile Gio. Batta di Tissano per scrofa incrociata nostrana e suini lattonzoli — Premio di medaglia d'argento della Banca Coop. Udinese Agenzia di Palmanova al signor Tavian Giacomo di Bagnaria per gruppo di conigli di razze specializzate. — Premi di medaglie di argento del Municipio di Palmanova e del Comitato Mostre e Mercati ai signori Bordiga Nicolò di Ioaniz per sei colombi, Pellegrini Francesco di Ioaniz per nove colombi viaggiatori; Sezione fascista di Sevegliano per due colombi di razza pura; Ventura dott. Donato di Palmanova per anitre e faraone, Giuliani Giuseppe di Gonars per gruppo anitre mute e conte Viscardo di Colloredo di Crauglio per gruppo tacchini bianchi. — Premio di primo grado con medaglia vermeil della Banca Cooperativa Udinese, Agenzia di Palmanova, all'Ospedale Civile di Palmanova, Colonia Agricola di Sottoselva per suini di allevamento, per una scrofa con lattonzoli di razza incrociata nostrana e per gruppi di anitre, oche, galline, tacchini e colombi.

CATEGORIA FUORI CONCORSO: CANI DI RAZZE DIVERSE. — Diploma di primo grado al signor Federico Luzzato di Terzo — Diploma di secondo grado al signor Zandegiacomo Achille di Aiello — Diploma di secondo grado al signor Miclus Gaetano di Aiello.

Da PRATO CARNICO

ELEZIONI AMMINISTRATIVE

(15). — Dopo due anni di reggenza commissariale, domenica ebbero luogo nel nostro Comune le elezioni amministrative. Su 221 votanti (l'80 per cento degli elettori presenti), 150 votarono la nostra lista e 71 l'avversaria.

Non si è verificato il benchè minimo incidente.

Degna di rilievo è la manovra tentata dai compositori la lista avversaria; essi hanno presentato una lista di opposizione includendovi elementi compresi in quella presentata dalla Sezione e persone a noi aderenti e di fiducia degli elettori, commettendo la scorrettezza di non interpellarle e questo per ottenere un maggior numero di voti; voti che in caso contrario non avrebbero certo raggiunto il numero 71!

Per conto nostro consigliamo questi capoccia di essere più coerenti ed in altra occasione di presentare elementi propri per poter constatare il numero reale degli oppositori; di studiare più a fondo la psicologia degli abitanti di Prato Carnico non dimenticando anche i primi elementi della aritmetica.

Ed ora sarebbero di occasione due paroline all'«Alpino» (??) del «Lavoratore» (10 ottobre); ma dopo l'eloquentissima risposta delle urne ci limitiamo a consigliare questo «Professore» (novello astro sorgente nell'orizzonte del nostrano socialismo) di non abbandonare il suo vagabondaggio nel regno dei sogni per occuparsi in tal modo delle miserie terrene.

Da PALUZZA

SEDUTA DEL DIRETTORIO

(15). — Nei locali della Sezione del P. N. F. ha avuto luogo la riunione del Direttorio per la nomina del Segretario Politico ed Amministrativo e per la trattazione di importanti questioni locali.

Risultarono eletti: Barbacetto Attilio nobile di Prun segretario politico; Mº Angeli Arturo segretario amministrativo.

Il Direttorio ha quindi lungamente discusso in merito alla vertenza fra la Sezione del P. N. F. di Cercivento e l'Amministrazione Comunale di Paluzza, ed ha approvato il seguente ordine del giorno:

Il Direttorio della Sezione del P.N.F. di Paluzza in merito alla vertenza sorta fra la Sezione del P. N. F. di Cercivento e l'Amministrazione Comunale di Paluzza, relativa al Ponte sul But, esaminata a fondo la questione sotto l'aspetto tecnico e politico; considerato che le polemiche ed accuse personali non servono che ad inasprire le parti, in causa che la probabilità, di rendere più difficile la definizione della vertenza stessa ciò che sarebbe contrario al reale ed urgente interesse delle due parti; considerato che l'origine prima della questione devesi ricercare nella mancata riconfinazione del greto sul But tra Paluzza e Cercivento; non notando, per disciplina di partito, l'assoluta mancanza di delicatezza della Sezione del Partito Nazionale Fascista di Cercivento di non interpellare la Sezione di Paluzza prima di attaccare in forma aspra e violenta l'Amministrazione Comunale, in via conciliativa all'unanimità, delibera, d'invitare l'Amministrazione Comunale di Paluzza e la Sezione del P. N. F. di Cercivento perchè proponga alla rispettiva Amministrazione comunale di demandare in un primo tempo la questione alle superiori Autorità fasciste per la nomina di un tecnico arbitro per la riconfinazione del greto del But alle cui risultanze le due Amministrazioni Comunali si obblighino di sottomettersi; in un secondo tempo ed in base alle risultanze stesse, di definire direttamente con intesa delle due parti o a mezzo arbitro da nominarsi come sopra, la questione del ponte sul But, e conseguentemente delle opere di difesa che si rendessero necessarie.

Passa quindi a trattare in merito all'istituzione del Corso di avviamento professionale a Paluzza e, dopo la relazione fatta dal maestro Angeli Arturo, il Direttorio approva ad unanimità un ordine del giorno in cui si invita il Consiglio Comunale di Paluzza e le Amministrazioni dei Comuni dell'Alto But perchè venga senz'altro istituito detto Corso che, in rapporto ai bisogni reali della popolazione eminentemente operaia ed emigratoria, diffonda una cultura solida e completa al fine di preparare le nuove maestranze alla feconda gara del lavoro.

Dopo aver trattati altri argomenti di minor importanza, i convenuti si sciolgono inneggiando al Duce ed al Fascismo.

Da REMANZACCO

IN MEMORIA DEL CAV. RICHARD

(15). — E' passato un mese dalla scomparsa del prof. cav. Cesare Richard, e non si è spenta la larga eco di rimpianto e di cordoglio: Remanzacco tutto serba per lui il ricordo perenne di riconoscente affetto. Chi ebbe il Professore come superiore, come collega; chi lo avvicinò nella vita quotidiana o lo seguì nella sua opera di educatore, di amministratore del comune, non può non può non aver avuto un gran dolore della sua perdita.

Da Cavenago d'Adda dove ebbe i natali, la sua vita fu una peregrinazione in varie città come professore nelle scuole medie e quindi come R. Ispettore Scolastico, carica che fu per lui un vero apostolato per la diffusione dell'istruzione e per la difesa dei maestri, dei quali fu consigliere e guida, e nello stesso tempo incitatore instancabile e giudice severo, illuminato da una grande bontà. Fu un appassionato cultore di studi letterari, poeta gentile, oratore elegante, inspirato sempre da un alto sentimento d'amore di patria. Ritiratosi a riposo tra noi, nella sua casa di Remanzacco, fu eletto Sindaco del paese, e l'uomo dedito quasi eclusivamente alle ricerche pedagogiche, letterarie e storiche, seppe interessarsi ai problemi di agricoltura e d'amministrazione, e condusse il Comune per sei anni, attraverso mille fortunose vicende.

L'opera del prof. Richard durante la guerra e durante l'invasione nemica fu tale un poema di italianità, di coraggio, d'amor patrio che forse solo dalla pubblicazione delle sue memorie di quei giorni, potrà esser reso noto.

Nel dopo guerra, quando tutte le passioni ed i contrasti parvero eccitarsi ed esplodere in forme violente, fu una fortuna per il paese aver un Sindaco della sua autorità e della sua bontà. In mano sua la carica pubblica si elevava e diveniva elemento di ordine e di fusione, per cui il bene di ciascuno doveva sottoporsi al bene del Comune, ed il bene di questo a quello della Patria. Egli solo si riteneva obbligato a dare senza nulla chiedere: Egli fu sempre il primo e più generoso obiatore, rinunciò a' suoi diritti mentre difendeva quelli degli altri, e nessuno ricorse mai invano al grande Suo cuore.

Come dimenticarlo? Noi abbiamo voluto, nel trigesimo della sua morte, dirne modestamente le grandi benemerenze. Alla vedova, signora Bianca Bianchetti fu presentato un elegante album-ricordo con la firma di tutti i capi famiglia del Comune, quale manifestazione di vivo, eterno rimpianto della popolazione.

OBLAZIONI

Nel trigesimo della morte del cav. prof. Cesare Richard pervennero le seguenti offerte:

Dott. Battista d'Orlandi e la sorella Rosina neb. Sarcinelli elargiscono lire 50 all'Asilo Infantile di Remanzacco; signora Teresa Mesaglio L. 2 — Pro Combattenti: L. 1 signora Teresa Mesaglio.

Da MAGNANO IN RIVIERA

FESTEGGIAMENTI

(15). — Domenica scorsa si svolsero in questo ridentissimo paese, i grandiosi festeggiamenti in occasione della sagra del Rosario ed a beneficio totale dell'erigendo Asilo-Monumento ai Caduti.

Fino dalle prime ore del mattino, v'era in paese un'animazione insolita.

La piazza magnificamente pavesata, presentava uno splendido colpo d'occhio.

Alle ore 10, venne celebrata la Messa solenne, accompagnata da un concerto d'archi, finemente eseguito, e composto totalmente da elementi locali. Nel pomeriggio alle 14.30 ebbero luogo i Vesperi solenni, seguiti dalla processione della B. V. del Rosario.

Fra scroscianti risate da parte della immensa folla che gremiva la vasta piazza di Magnano, s'iniziarono poi le vecchie, ma sempre comiche corse nei sacchi, quella con le carriole, e quella con le botti.

Alle 16.30, su apposito palco eretto dal Comitato, ebbe luogo l'annunciato concerto della rinomata banda di Artegna. Tutta la scelta musica, venne magistralmente eseguita e riscosse il plauso e la ammirazione degli astanti.

Alle 18 circa fece poi, il suo trionfale ingresso la «Osovan Musik», accolta entusiasticamente da tutta la popolazione. Recatasi al posto assegnatole, fra un subisso d'applausi, iniziò e condusse a termine, un divertentissimo spettacolo di varietà che durò parecchio tempo, e che lasciò in tutti il nostalgico desiderio di riudire in breve gli esecutori.

Alle 20 circa, ebbe inizio lo spettacolo pirotecnico, allestito dal bravo signor Turrini di Tarcento, che soddisfece pienamente a tutte le legittime aspettazioni della folla. Poscia ebbe luogo l'estrazione della grandiosa Lotteria pro Asilo Monumento con l'intervento dei Delegati dell'Intendenza di Finanza e della Regia Prefettura. Negli intervalli della estrazione, prestò encomiabile servizio la Banda di Artegna, la quale fece sentire i suoi concerti fino a tarda ora.

In complesso, una festa riuscitissima, mercè l'alacre attività di tutti indistintamente i membri del Comitato, i quali con fede prettamente fascista, consci della bontà della causa, si prodigarono instancabilmente per la riuscita solenne dei vari festeggiamenti.

A tutti quindi un bravo di cuore e la riconoscenza dell'intero paese.

Da S. VITO AL TAGLIAMENTO

ISTITUTO TECNICO INFERIORE

Elenco dei promossi

(15). — In questi giorni hanno avuto luogo gli esami di ammissione e passaggio alle varie classi di questo Istituto Tecnico Inferiore. I risultati sono soddisfacenti.

Hanno conseguito l'ammissione alla prima classe: Bertolin Rino — Bragadin Giovanna — Brussolo Massimo — Buso Aldo — Cicuta Guerrino — Colnago Giuseppe — Mareschi Ramiro — Papaiz Bruno — Papaiz Erasmo — Papaiz Angela — Petracco Angelo — Rizzetto Remigio.

Vennero ammessi alla seconda classe: Bertoia Guido, alla terza: Bianchini Luigi — Chiarotto Luigi — Furlani Osvaldo — Sclippa Pietro — Avian Adelina, ed alle quarta: Rizzetto Renato — Rumiel Davide

Le iscrizioni si ricevono sino al giorno 20 e le lezioni incominceranno mercoledì 21 alle ore 9, come per le Regie Scuole della Provincia.

L'Amministrazione comunale, che ha creduto bene affidare la vecchia Scuola Complementare alla Associazione Nazionale per la diffusione della Cultura, Associazione che con ottimi risultati ha aperto ed apre continuamente nuovi Istituti del genere, sarà certamente soddisfatta di aver fatto una così ottima scelta. Infatti le iscrizioni affluiscono numerose in tutte le classi, specialmente alla prima, prospettando così una sicura e sempre migliore attività dell'importante Istituto culturale.

PRO CUCINA ECONOMICA

I fratelli cav. Antonio e Giuseppe Coccolo hanno inviato a questa Cucina Economica Kg. 66 di patate e Kg. 22 fagiuoli.

Ci auguriamo che in questi momenti altre offerte del genere possano recapitare alla filantropica istituzione che ne ha estremo bisogno.

Da TRIVIGNANO

PER L'INAUGURAZIONE del Monumento ai Caduti

(15). — Il Municipio e i cittadini assolveranno domenica 18 ottobre il voto di esaltazione e di gratitudine verso i gloriosi Caduti nella grande guerra, degni Eroi del lembo venerato di nostra Terra che segnava il vecchio confine sul Torre dividente tra loro i fratelli italiani.

La vetusta e storica campana deportata in guerra e mutilata in terra nemica, prezioso dono del Governo nazionale, spanderà dall'alto dell'Ara monumentale, di cui è autore l'architetto prof. R. Bortolomasi, la sacra e solenne voce dei Morti, col giuramento di fede e di amore dei viventi per la Patria immortale.

Ecco il programma delle cerimonie:

Ore 9. — Saluto ed omaggio della Banda del 2.o Fanteria «Savoia».

Ore 9.30. — Adunata delle Società e rappresentanze con bandiera presso il Municipio. Apertura della Fiera di Beneficenza.

Ore 10.30. — Inizio dei concerti bandistici.

Ore 11. — Convegno a Villa co. Gallini di Strassoldo delle Associazioni patriottiche.

Ore 14. — Ricevimento delle Autorità in Municipio.

Ore 14.30. — Formazione del corteo e sfilamento in Piazza della Vittoria.

Ore 15. — Benedizione e consegna delle bandiere alle Madri e Vedove dei Caduti del Comune ed ai Combattenti della zona di Torre.

Ore 15.30. — Scoprimento e benedizione del Monumento. Oratore ufficiale l'on. maggiore Russo comm. Luigi, Triumviro Governativo dell'Associazione Nazionale Combattenti. Salve d'onore dell'artiglieria e omaggio aereo della Aviazione militare.

Ore 16.30. — Trattenimento e concerto bandistico a Villa Rubini-della Noce alla presenza delle Autorità.

Ore 17. — Nella piazza della Vittoria la banda cittadina di Palmanova svolgerà il seguente programma:

Marcia Reale, Gabetti — Sinfonia «La Zingara», Balfè — Fantasia «La Traviata», Verdi — Finale II. atto «Aida», Verdi — Marcia Sinfonica, Danese.

Ore 19. — Spettacolo pirotecnico con artistica illuminazione di significato patriottico.

Ore 20. — Concerto della Banda Militare.

Funzioneranno servizi con automezzi da e per Udine e da e per Palmanova.

Da FLAIBANO

PATRONATO SCOLASTICO

(15). — L'altro ieri nella sala del Consiglio Comunale si riunirono in assemblea i soci del Patronato Scolastico, sotto la presidenza del Sindaco, cav. Cescutti, ed i membri del Consiglio signorina Anna Borghese, maestra elementare, signor Domenico Picco, presidente della Congregazione di Carità ed il signor Giovanni Dreosto.

Aperta la seduta, dopo un saluto a tutti i convenuti il presidente fece l'esposizione del bilancio, rilevando gli scarsi fondi di cui dispone, causa la sua scarsa opera negli anni del dopo guerra.

Parlò dell'obbligo imposto dalla legge di fare sussistere il Patronato; esortò i pochi soci superstiti ad adoperarsi affinchè abbia a dare frutti degni delle finalità alle quali s'inspira; e consolidato e perfezionato con una maggiore diffusione; possa conseguire i mezzi per l'acquisto del materiale didattico di efficace ausilio alla scuola, e per agevolare nel miglior modo possibile alle famiglie disagiate l'osservanza della legge sull'istruzione obbligatoria.

Data la lettura dello Statuto, si passò alla nomina dei membri componenti il Consiglio d'Amministrazione.

La seduta venne sciolta coll'augurio fervido che l'immediata e proficua sua opera, abbia a persuadere il popolo della necessità di una tale istituzione. Così egli oltre all'orgoglio di aver cooperato a che la sua scuola elementare risponda sempre più alle odierne esigenze civili e sociali, proverà pure l'inestimabile gioia di vedere aleggiare il sorriso della riconoscenza sui visetti innocenti che la guerra troppo presto strappò al bacio materno, che la miseria non dà loro quanto è indispensabile perchè possano trarre profitto dallo insegnamento.

Da MAIANO

L'INGRESSO DEL PARROCO

(15). — Domenica scorsa festeggiandosi l'ingresso del nuovo Parroco cav. don Angelo Zamparini, sino dal mattino si notava un insolito movimento.

Lungo le vie si erano improvvisati speciali archi trionfali e le case erano addobbate ed imbandierate.

Alle ore 9.30 precise giunse il nuovo parroco al confine della parrocchia ove fu ricevuto dall'Autorità comunale e da tutta la cittadinanza.

Nello sfilamento del corteo, che era accompagnato dalla musica di Buia, notammo la bandiera del Comune, le rappresentanze della sezione Mutilati e Combattenti, Società Cattolica di Mutuo Soccorso, Società Operaia Agricola di M. S., Società Filarmonica, Asilo Infantile, bambini delle varie scuole coi rispettivi maestri, nonchè un grande seguito di cittadini d'ogni ceto. Infine seguivano due automobili: nella prima prendevano posto il parroco cav. Zamparini, il pro sindaco signor Paulon Luigi ed il segretario signor Luigi Mansutti rappresentanti il Comune, ed il signor Domenico De Mezzo. Nella seconda il signor Pietro Riva, il geom. Galliano Colloredo, il cav. Mario Morgante ed il signor Virgilio Morgante.

Alle 10 venne celebrata la Messa con benedizione del nuovo organo di cui ha gran merito il nuovo parroco cav. Zamparini.

Poscia ebbe luogo un banchetto di circa 50 coperti nel cortile della Canonica.

Nel pomeriggio seguirono la processione, un trattenimento nell'Asilo Infantile diretto dalle brave suore e alla sera concerto in Piazza del Municipio, con illuminazione e fuochi artificiali.

In questa circostanza vennero offerti al cav. Zamparini vari doni.

Da CIVIDALE
Commemorazione per le vittime del "Veniero"

(15). — Questa mattina alle 10 nella Basilica per cura di un Comitato di gentili signore e per iniziativa del P. N. F. ebbe luogo una Messa di suffragio per le vittime del sommergibile «Veniero».

Il Tempio era parato a lutto; su tutti gli altari ardevano ceri. Nel centro dell'arcata di mezzo era stato eretto un grande catafalco coperto del tricolore ed adorno di fiori, di piante verdi, di trofei d'armi, sovrastante un elmetto, ed ai piedi una magnifica corona, e catene di alloro ornavano anche il coro.

Dall'alto pendeva una bellissima lampada votiva.

Funzionò mons. cav. uff. dott. Liva, e la cantoria della Società «Jacopo Tomadini» eseguì le parti salienti della Messa con accompagnamento d'harmonium, diretta dall'infaticabile maestro Cozzarolo, e dall'alto dell'orchestra dall'organo e da strumenti a corda venne eseguita colla massima diligenza musica dell'Händel, del Coralli, di Wagner di Marcello.

Ai quattro angoli del catafalco facevano guardia: un marinaio, uno della Milizia V. F., un alpino, un carabiniere.

I soldati del Battaglione Alpini «Cividale», facevano ala al catafalco.

All'elevazione ed all'assoluzione, al segnale di tromba, tutti i numerosi gagliardetti, le bandiere della Società Operaia di M. S., della S. O. Cattolica, della Società Agenti ecc. ecc. si inchinarono assieme a tutti i convenuti.

Fra i presenti alla cerimonia notammo a destra: il deputato on. Pier Sylverio Leicht, il Sindaco comm. Pollis, il Sottoprefetto cav. uff. Perrini, la contessina Elisa de Puppi, il comm. professore Accordini, l'avv. Sandrini, assessori e consiglieri comunali, il pretore cav. dott. Alessio, i presidenti di tutte le Associazioni, le Istituzioni cittadine, il Preside del Collegio Convitto, quello del R. Ginnasio e quello delle Complementari, il prof. conte della Torre, il conte Puppi, il sig. Gabrio Gabrici, il tenente dei Reali Carabinieri, il Procuratore delle Imposte cav. Pagnutti, il Procuratore dell'Ufficio del Registro, il comandante della terza Coorte cav. uff. De Rienzo, il direttore dell'Istituto Orfani di Rubignacco, il cav. De Vecchi, Direttore della R. Scuola Professionale, il Commissario dott. Bicchi, il Direttore del Preventorio di Carrario, il Presidente della Congregazione di Carità, e del Monte di Pietà Albini nob. Riccardo, il Presidente dell'Ospedale cav. Coceani, il R. Ispettore dei Monumenti, il comandante del Presidio maggiore cav. Brisotto, il tenente della Regia Guardia di Finanza, il conte R. della Torre, il geom. Briga, l'avv. Nassig, il comm. Brosadola, l'Istituto Orsoline, ecc. ecc.

A sinistra tutte le signore e signorine le Associazioni patriottiche, le Madri e Vedove di guerra, la signora Leicht la signora Accordini e tante altre che lungo sarebbe numerare.

Vi erano pure ex combattenti ed invalidi: la scolaresca ed una folla di cittadini e di ogni classe sociale.

Durante la cerimonia, uffici, negozi ed esercizi, rimasero chiusi.

A titolo d'onore e di merito notiamo che i signori Buttera e Pietti offrirono gratuitamente piante e fiori, e che coristi e i componenti l'orchestra, compreso l'organista, prestarono pure la loro opera senza compensa.

Un grazie speciale da parte del Comitato a tutti ed in particolare al Parroco don Angelo Fior, ed al canonico cav. Ettore Fanna per le loro nobili prestazioni nella bisogna.

Una lode sincera al benemerito Comitato delle signore ed al Direttorio del P. N. F. per la perfetta organizzazione della commovente manifestazione di patriottismo e di italianità.

PER LA BATTAGLIA DEL GRANO

Per iniziativa del P. N. F., sabato prossimo alle 14 nella sala «Al Friuli» avrà luogo un convegno di tutti i Sindaci dei due Distretti per trattare sullo importante argomento della «Battaglia del grano».

BUONA USANZA

In memoria della piccola Giovanna perduta dal nostro Preside Argenton, la signora prof. Blasuttigh Maria, Preside del R. Istituto Magistrale di S. Pietro al Natisone, e la prof. Strina Antonietta, del R. Istituto Magistrale di Treviso, offrirono L. 20 ciascuna alla Cassa Scolastica della nostra R. Scuola Complementare. La Presidenza pubblicamente ringrazia.

BENEFICENZA

Pervennero alla Congregazione di Carità pro fondo Casa di Ricovero, ed in morte del cav. Francesco Coceani, le seguenti offerte: D'Orlandi dott. Battista L. 10 — Moro ing. Vittorio, 5.

Da GEMONA
RIUNIONI DEGLI AGRICOLTORI

(15). — Il dott. Botrè si recherà in questi giorni nei locali delle Latterie per trattenere gli agricoltori sulla patriottica questione della Battaglia del grano. Il dott. Botrè seguirà questo itinerario: Moseanda: giorno 16, ore 20 — Gois: giorno 19, ore 20 — Piovega: giorno 20, ore 20 — Godo: giorno 21, ore 20.

UNA NUOVA ASSOCIAZIONE di ex militari

Gli ex artiglieri e gli ex appartenenti al Genio militare si stanno affiatando per fondare l'Associazione dell'«Ex Arma speciale». Per S. Barbara, 4 dicembre, giorno della nota festa dell'Artiglieria e del Genio gli ex commilitoni di quelle armi, vorrebbero inaugurare il gagliardetto con grande solennità e con grandi festeggiamenti.

I gloriosi forti di Osoppo e del M. Festa, opere meravigliose dell'artiglieria e del Genio, siano di sprone alla formazione della bellissima nuova Associazione.

ONORARE BENEFICANDO

Furono raccolte tra i maestri della Scuola elementare 145 lire, che vennero versate al Patronato Scolastico per l'iscrizione a socia perpetua della signora Mercedes-Fachini, nel trigesimo della sua morte. La famiglia riconoscente ringrazia.

FASCIO FEMMINILE

Si sta costituendo il Fascio femminile. Molte signore e signorine hanno già dato la lor adesione. Il loro compito sarà quello di prestarsi nelle opere buone a pro del popolo e di apportare una nota di gentilezza nelle feste patriottiche.

Da S. DANIELE
SPETTACOLO DI BENEFICENZA

15). — Ieri sera al cinema-teatro Corradini venne proiettato il bellissimo film «Dal Grappa al Mare» edito a cura dell'Associazione Nazionale dei Combattenti.

La serata venne organizzata dalla locale Sezione Combattenti a beneficio del fondo per l'assistenza ai Combattenti bisognosi del Comune.

La cittadinanza rispose con uno slancio veramente ammirevole all'appello della Sezione Combattenti, tanto che, all'inizio dello spettacolo, non c'era un posto vuoto in tutta la vastissima sala.

Lo spettacolo piacque assai al pubblico, che potè ammirare i luoghi dove il Fante si coperse di gloria per il bene della Patria.

Và segnalato alla riconoscenza dei Combattenti il signor Pietro Morandini, concessionario del locale ove ebbe luogo lo spettacolo, perchè concesse la sala, i macchinari, l'energia elettrica e la opera sua e quelle della sua gentile signora gratuitamente. Un grazie si meritò anche la signorina Quarente, cassiera del Teatro, che prestò pure essa servizio gratuitamente.

E noi siamo lieti di additare alla riconoscenza del pubblico questi modesti lavoratori che, quanto trattasi di opere di beneficenza, non solo prestano gratuitamente la loro opera, ma nemmeno vogliono essere rimborsati delle inevitabili spese cui vanno incontro quando aprono i battenti del Teatro.

IL MERCATO DI IERI

Animatissimo il mercato di ieri ad onta dei lavori di stagione che trattengono a casa gran parte di agricoltori.

Da MANIAGO
CRONACA D'ORO

(15). — La Banca di Maniago, il più benefico fra i locali istituti di credito, in occasione della chiusura del suo Bilancio annuale, ha fatto le seguenti generose elargizioni:

Erigendo Ospedale civile di Maniago L. 10.000 — Scuola di disegno di Maniago L. 2.000 — Congregazione di Carità di Maniago, Patronato scolastico di Maniago, Ospedale di Cavasso e Fanna L. 1000 ciascuno — Erigendo Asilo di Fanna L. 5.000 — Varie opere pie del Mandamento L. 2.000 — Monumento ai Caduti di Fanna e Scuola di disegno di Cavasso L. 500 ciascuno — Asilo Infantile di Montereale e Asilo Infantile di Arta L. 300 ciascuno — Totale L. 23.600 devolse alla pubblica beneficenza.

Mentre i preposti all'Amministrazione degli Enti beneficati si sentono il dovere di ringraziare, noi additiamo al plauso e all'esempio la generosa e sempre prima in ogni occasione, la Banca di Maniago.

ONORIFICA NOMINA

Alle molte cariche che copre non solo nel nostro Comune, l'egregio nostro Sindaco dott. cav. Carlo Mazzoli-Taic, s'è aggiunta una nuova onorifica nomina: Con Decreto Reale del 1. settembre 1925, la Direzione generale per le Antichità Belle Arti del Ministero della Pubblica istruzione, lo nomina per il triennio 1925-1928, R. Ispettore onorario dei monumenti di antichità ed arte per i mandamenti di Maniago e Spilimbergo.

Tale nomina è un altro giusto riconoscimento del valore artistico del dott. Mazzoli-Taic che anche nel campo dell'arte si distingue e che sempre fu strenuo sostenitore d'ogni buona iniziativa.

A lui i nostri rallegramenti.

CONFERENZA PRO LEGA NAVALE

Sabato alle ore 20,30 nella sala consigliare del palazzo Municipale il signor Angelo Tovarotto, console del mare, terrà una pubblica conferenza pro istituzione della locale sezione della Lega Navale Italiana.

LA SAGRA DEL ROSARIO

A Maniago Libero avrà luogo la sagra del Rosario domenica 18 corrente, tempo permettendo. Vi sarà alla sera concerto della banda di Maniago, fuochi artificiali, pesca di beneficenza pro restauro della Chiesa, ecc.

Da CARPACCO
SOLENNI ONORANZE alle vittime del Tagliamento

(15). — Il popolo unanime ha tributato solenni onoranze funebri alle salme delle sorelle Maria ed Evelina Cimolino tragicamente perite nell'attraversare a guado il Tagliamento domenica scorsa.

Al corteo mesto, pervaso da affettuoso senso di commozione, parteciparono numerose rappresentanze di Associazioni, le scolaresche, la Filanda Banfi, i fascisti di Dignano con gagliardetto ed il Sindacato, la musica di Villanova e uno stuolo imponente di popolani convenuti anche dai vicini paesi. I due feretri erano portati a spalle da compagne di lavoro delle sventurate vittime. Dopo la funzione religiosa il parroco pronunciò toccanti parole di saluto estremo. A nome della maestranza della filanda parlò il signor Villa.

Da TOLMEZZO
GITA UOEINA

(15). — Per domenica 18 corrente, la Sezione della U. O. E. I. ha indetto la ultima gita dell'annata «La Popolarissima» con il seguente itinerario:

Ore 5.00: Partenza da Tolmezzo (con treno) — Ore 6.40: Arrivo a Gemona — Ore 8: Arrivo a Osoppo (Concerto della distinta fanfara Uoeina — Ore 10.30: Arrivo a Buia (Concerto) — Ore 12: Colazione sociale — Ore 15: Arrivo a Coia (Sopra Tarcento) — Ore 16: Discesa a Tarcento e incontro con la Sezione di Udine (Concerto e cori) — Ore 18.30. Partenza per Tolmezzo.

Da PORDENONE
AL TEATRO SOCIALE

(15). — Sabato e domenica, due straordinarie rappresentazioni della celebre ballerina Dithy Tarling, con la sua speciale compagnia.

Da FARRA D'ISONZO
TIRO AL PIATELLO

(15). — Ricorrendo domenica 18 corr. la tradizionale sagra d'ottobre fra gli altri punti del programma vi sarà il Tiro al Piatello «Riccardo Pitteri» con 500 lire di premi.

Da ATTIMIS
ORRIBILE MORTE

(15). — A Clap il bambino Antonio Mattelig di Giovanni, morì in seguito a scottature riportate per essersi rovesciato addosso un secchio di siero bollente.

Cronaca Udinese

Deliberazioni della Commissione Reale per la Provincia del Friuli

La Commissione Reale per la Straordinaria Amministrazione della Provincia del Friuli, nella sua seduta di ieri, seguita sotto la Presidenza dell'on. di Caporiacco, ha adottato, — fra altro — le seguenti deliberazioni

— Ha nominato il signor Grusovin dott. comm. Giovanni membro effettivo del Comitato Forestale Provinciale.

— Ha deliberato di iscrivere la Provincia quale Socio aderente alla Federazione Nazionale delle Irrigazioni con sede centrale in Milano.

— Ha deliberato di assegnare al Comitato Festeggiamenti di Palmanova 4 medaglie d'argento a favore del mercato a premi indetto in quel Comune nel corrente mese di ottobre.

— Ha deliberato di accettare lo schema di convenzione predisposto dal Ministro della pubblica istruzione relativamente all'Istituto Provinciale per Sordomuti di Gorizia, purchè l'Istituto medesimo sia designato agli effetti di legge.

— Ha deliberato di concorrere con il contributo di L. 3000, nonchè con tre medaglie d'argento e sei di bronzo a favore della Mostra Equina indetta in S. Vito al Tagliamento per il giorno 15 novembre 1925.

— Ha deliberato di concorrere con un contributo di L. 8000 nella spesa occorrente per l'apertura di un Istituto Commerciale presso il Collegio di Toppo-Wassermann di Udine.

— Ha deliberato di appoggiare presso le superiori autorità il voto formulato dall'Unione Agenti e Impiegati privati del Friuli per ottenere la istituzione a Udine di un Circolo d'ispezione dell'industria del lavoro.

— Ha trattato infine numerosi altri affari di ordinaria amministrazione riguardanti la Provincia, il Manicomio, il Brefotrofio nonchè l'Istituto di Credito Fondiario di Gorizia.

Commissari aggiunti
nel Comune di Udine

Il Commissario Prefettizio del Comune S. E. Spezzotti, autorizzato dall'Ill. signor Prefetto della Provincia, ha nominato Commissari aggiunti i signori conte cav. maggiore Giacomo di Prampero e Vittorio Marcovich.

Federazione Nazionale Arditi d'Italia
Il saluto dei neo-eletti

Il capitano Luchini ed il tenente Cairoli, chiamati alla segreteria politica della Sezione di Udine della F. N. A. I., hanno diretto agli iscritti la seguente circolare di saluto in cui sono espressi i propositi che animano i nuovi dirigenti

«Chiamati a reggere la segreteria politica della Sezione di Udine, ci sentiamo in dovere di porgervi il nostro fraterno saluto.

Ci proponiamo che la fiducia in noi riposta non venga mai delusa, e ci accingiamo con orgoglio a rinsaldare la nostra fede, a rinforzare le nostre file e renderle più avvinte al nostro gagliardetto agitato dalla nostra immensa passione.

Ma abbiamo bisogno dell'opera di tutti i camerati per non vegetare nell'ombra del dubbio e della incertezza.

Abbiamo bisogno della vostra audacia, del vostro spirito del vostro affetto.

Vogliamo che la nostra fede viva si eterni in ogni gesto, vogliamo dimostrare che il Martirio delle Fiamme di ogni colore, degli arditi di ogni eroismo non è cessato.

Le anime Ardite sono pure come la fede di Cristo perchè nel sacrificio ebbero l'estrema unzione.

Il nostro altare è eretto non in Roma eterna, ma sulla sommità massima del Grappa Italico.

Audaci sempre, noi vogliamo un'Italia grande, un'Italia forte, un'Italia ardita.

L'arditismo è l'espressione più pura del coraggio, del sacrificio, del patimento, della costanza, dell'eroismo.

Devoti a Benito Mussolini, uomo forte come il destino, antiveggente come un profeta, noi siamo col Fascismo e per il Fascismo come idea e come azione; ed è gloria nostra esserne stata l'avanguardia vigile nei momenti più perigliosi e drammatici ed è gloria nostra esserne tutt'ora la pattuglia di punta.

Noi Arditi abbiamo un sogno radioso, un destino fulgido, una meta eccelsa.

Verso quella meta, quel destino, quel sogno ci incamminiamo».

CONFERENZA ARDITA

Tutti gli Arditi sono pregati di intervenire la sera del 19 ottobre alle ore 20 nella sede sociale (Casa del Combattente) ove il tenente Stefano Cairola parlerà dell'«Arditismo di ieri e di oggi».

La Commissione Reale per l'Amministraz. della Provincia del Friuli
per la Battaglia del grano

Domenica verrà iniziata la propaganda per la battaglia per il grano a mezzo della film cinematografica, che tanto successo ebbe a Roma e che fu lodata dallo stesso Ministero della Economia Nazionale.

Tale film, che ha finalità altamente patriottiche ed istruttive, verrà proiettata, per cura dell'Amministrazione della Provincia, in ogni paese del Friuli.

Naturalmente l'inizio avrà luogo ad Udine e sarà effettuato domenica alle ore 20.30 in Piazza Vitt. Emanuele.

Pubblichiamo le località e l'ora nelle quali durante la prossima settimana, la film verrà svolta.

Domenica ore 20.30 a Udine — Lunedì ore 20.30 a Gorizia — Martedì ore 20.30 a Pordenone — Mercoledì ore 18.30 a Fagagna — Mercoledì, ore 20.30 a S. Daniele — Giovedì ore 18.30 a Casarsa — Giovedì ore 20.30 a S. Vito al Tagliamento — Lunedì ore 18.30 a San Giorgio — Lunedì ore 20.30 a Palmanova — Sabato ore 18.30 a Muzzana — Sabato ore 20.30 a Latisana.

Per cortese offerta dell'Associazione Agraria Friulana, la film verrà ovunque accompagnata dal dott. Medina, vice-segretario dell'Associazione stessa, che, ove occorra, darà gli opportuni schiarimenti.

Per l'assistenza agli orfani
di guerra

In questi ultimi mesi, sotto la personale direzione del gr. uff. Ricci che ha voluto mettere in piena efficienza il Comitato Provinciale degli orfani di guerra ed impiantare coi migliori criteri l'ufficio da lui dipendente, si è svolta un'attiva opera statistica e di ricerche per stabilire con la maggiore approssimazione lo stato delle condizioni sanitarie ed economiche degli orfani.

Il totale degli orfani della provincia ascende ad oltre 21 mila.

Il Comitato ha provveduto per l'invio alle colonie marine e montane di circa 400 orfani mentre le domande furono un migliaio e molti dei richiedenti non ammessi alla cura per l'insufficienza della somma stanziata in bilancio per i provvedimenti di assistenza sanitaria, erano bisognosi di un regime di vita, di nutrizione, di riposo come quello che hanno goduto coloro che si mostravano in condizioni più scadenti di salute.

Il Governo nazionale vuole che dei precetti igienici e dei benefici derivanti da un'accurata profilassi siano partecipi il maggior numero dei figli della Patria intensificando l'opera di indagine e di assistenza affinchè riescano efficaci e immediati i provvedimenti emanati a favore degli orfani.

Rilevammo altra volta come in tutto il Friuli, dove si è provveduo a mezzo del Consorzio Provinciale Antitubercolare alla istituzione ed al funzionamento di un Preventorio per bambini predisposti al contagio tubercolare, manchi però un sanatorio mentre tante località della nosra provincia per l'ubicazione e per clima sarebbero luoghi ideali per l'impianto dei padiglioni.

L'attività sfibrante, il celere ritmo che la vita sociale impone all'organismo umano fa sì che parte dei benefici risultati da un'azione igienica preventiva siano annullati dal logoramento che apre la porta al bacillo devastatore, al più terribile nemico della umanità: la tubercolosi.

Infatti dai dati statistici raccolti dalle ricerche disposte per un censimento dei fanciulli bisognosi di una assidua opera assistenziale risulta che circa mezzo migliaio di orfani e di minorenni di grandi invalidi sono affetti o predisposti dalla triste tara gentilizia e quindi da sottoporre ad energiche cure preventive ed igieniche.

Un centinaio avrebbe bisogno di immediato ricovero nei preventori, mentre per una settantina urge che siano avviati in sanatori o in tubercolosari.

Dobbiamo però considerare queste cifre non nel loro valore assoluto, ma in relazione al numero globale degli orfani e quindi capire come oggi si voglia debellare il male non tanto per la imponenza del numero in sè quanto per cooperare alla santa crociata per la salvezza dei tubercolosi affinchè possano vivere e non nuociano agli altri diffondendo il pericoloso contagio.

Cure marine prolungate gioverebbero ad un centocinquanta orfani scrofolosi, rachitici, con ciili exematose, spondiliti ecc.

Il Comitato Provinciale ha disposto per un buon settanta orfani che furono a suo tempo ricoverati nei sanatori di Ponton, nel Preventorio di Carraria di Cividale, negli ospizi di Valdoltra (Trieste) e del Lido a Venezia ecc.

Il lavoro compiuto e che intende ancora svolgere il Comitato Provinciale è uno dei più nobili, umani e civili sentito da uomini per i quali è chiara la visione dei bisogni e delle necessità dei bimbi più poveri, più deboli, diseredati che tendono le mani e chiedono alle luce del sole il raggio per la loro vita e la vita per i loro corpicini nei quali si annida il male o sui quali questo tende l'agguato sinistro e doloroso.

La Commissione, presieduta dal Prefetto, esplica un'azione silenziosa e diuturna che permette di provvedere, salvare i figli degli Eroi che morendo affidarono alla patria la prole orbata dal più sacro degli affetti e delle protezioni.

E la Patria risponde e risponderà al comando dei suoi Morti operando affinchè i figli, forti e robusti, godano della grandezza per cui si immolarono i loro genitori.

Nel mondo delle Scuole
R. Liceo Scientifico

Ieri seguirono, nel pomeriggio, gli scrutinii per gli esami di riparazione ed idoneità alle varie classi del nostro R. Liceo Scientifico.

Furono promossi dalla III alla IV: Carlini Vittorino — Favaretti Sergio — Ferrini Luciano — Francescutti Archimede — Rizzi Faustino — Romanelli Luigi.

Dalla II alla III: Cudugnello Mario — Di Caporiacco Alfonso — Munich Sergio — Penazzi Ruggero — Della Savia Alessandro.

Dalla I alla II: Bandelj Federico — Cividini Omero — Di Gaspero Antonio — Durigatto Carlo — Fior Giacomo — Gelfi Giovanni — Gregorutti Michele — Locatelli Pietro — Mackuc Rodolfo — Martinelli Giuseppe — Mian Clemente — Pasqualis Italo — Pico Pietro Paolo — Sperotto Antonio — Termini Demetrio — Zumaglini Arnaldo.

Per i Comuni già irredenti del Friuli

In seguito all'interessamento della Prefettura il Ministero delle Finanze ha deciso di provvedere, nei consueti modi previsti dalle leggi vigenti, alla regolarizzazione del debito che i comuni irredenti annessi della provincia di Udine hanno verso lo stato per anticipazioni ricevute nell'immediato dopo guerra dal Commissariato Generale Civile di Trieste.

In dipendenza di ciò il detto Ministero ha ordinato che sia tolto il sequestro che era stato tempo addietro disposto dell'addizionale dovuta ai Comuni sugli arretrati delle imposte dell'ex monarchia austro-ungarica.

I Comuni entreranno con ciò in possesso di notevoli somme delle quali era sentita la assoluta necessità per la sistemazione dei bilanci.

Trattoria Comunale

Oggi — Mattina: Pasta e fagioli - Baccalà o maiale al latte - Contorno.
Sera: Riso al pomidoro - Cotolette alla milanese - Contorno.

53.o Esercizio — Fondata nel 1873

BANCA DEL FRIULI
SOCIETA' ANONIMA

Capitale Statutario L. 5,000,000,00 - Emesso e versato L. 4,000,000.00
Fondo di riserva L. 3,000,000

Sede e Direzione Centrale in Udine

FILIALI: Aviano — Buia — Caporetto — Cervignano — Cividale — Codroipo — Cormòns — Fagagna — Gemona — GORIZIA — Gradisca d'Isonzo — Grado — Latisana — Maniago — Moggio Udinese — Monfalcone — Montereale Cellina — Mortegliano — Palmanova — Pontebba — Pordenone — Portogruaro — Sacile — S. Daniele del Friuli — S. Giorgio Nogaro — San Vito al Tagliamento — Spilimbergo — Tarcento — Tarvisio — Tolmezzo — Tricesimo — Valvasone.

Situazione Generale al 30 Settembre 1925

ATTIVO

Voce		Parziali	Totali
Cassa			L. 2,931,867.40
Portafoglio	a) Prestiti cambiari	L. 74,147,205.94	
	a) Effetti per l'incasso	" 4,488,998.20	
			" 78,636,204.14
Buoni del Tesoro ordinari			" 15,500,000.—
Buoni del Tesoro pluriennali			" 18,915,635.20
Titoli di proprietà dell'Istituto			" 5,372,723.11
Anticipazioni e Riporti Attivi			" 5,355,271.67
Filiali - saldi debitori			" 40,705,827.40
Conti Correnti garantiti e di corrispondenza — saldi debitori			" 50,642,926.04
Beni immobili			" 2,235,000,—
Casse forti e mobilio Sede Centrale e Filiali			" 1.—
			L. 220,295,455.96
Titoli in deposito	a) a Custodia	L. 27,851,615.20	
	b) a Garanzia di operazioni	" 53,655,176.75	
	c) a Cauzione di amministraz.	" 450,000.—	
	d) a Cauzione di servizio	" 660,000.—	
			" 82,636,781.95
			L. 302,932,237.91

CAPITALE SOCIALE

Voce	Totali
Capitale interamente versato	L. 4,000,000.—
Riserva ordinaria	" 3,000,000.—
	L. 7,000,000.—

PASSIVO

Voce		Parziali	Totali
Depositi fiduc. in contanti	a) Libretti di risparmio	L. 96,006,622.62	
	b) Conti correnti liberi	" 9,091,988.19	
	c) Conti correnti speciali	" 2,921.035.93	
			108,019,646.74
Filiali — saldi creditori			" 45,160,718.25
Conti Correnti di Corrispondenza — saldi creditori			" 43,351,166.93
Conti Correnti di Rappresentanza con Istituti d'Emissione			" 2,083,894.74
Azionisti per dividendi da esigere			" 31,178,15
Fondo di previdenza del personale			" 658,063.94
Chèques dei nostri corrispondenti			" 648,583.58
Assegni circolari			" 4.252,742.34
Creditori diversi			" 1,539,288.51
Antecipazione del R. Tesoro per operazioni di Credito Agrario			" 5,220,000,—
Somma accantonata per l'immobile nova Sede Centrale			" 1,000,000,—
			L. 218,965,283.18
Depositanti titoli:	a) a Custodia	L. 27,851,615,20	
	b) a Garanzia di operazioni	" 53,655,166.75	
	c) a Cauzione di amministraz.	" 450,000.—	
	d) a Cauzione di servizio	" 680,000.—	
			" 82,636,781.95
Risconto a favore anno venturo			" 197,012.65
Utile lordo da liquidarsi a fine d'anno			" 1,133,160.13
			L. 302,932,237.91

Udine, 30 Settembre 1925

Il Sindaco Gino di Caporiacco — Il Presidente MORPURGO — Il Direttore G. Miotti

Escursione popolare al M. Bernadia

indetta dalla U. O. E. I.

Ricordiamo che domenica 18 corr., seguirà, indetta dalla Sezione Udinese della U. O. E. I. l'ultima escursione popolare dell'annata al M. Bernadia (m. 863).

Eccone il programma:

Ore 4 adunata sul piazzale della Stazione — ore 4.25 partenza in treno per Tarcento — ore 5.03 arrivo a Tarcento — ore 6.30 partenza a piedi per il M. Bernadia — ore 9 arrivo in vetta (dalla quale i gitanti potrano assistere allo svolgimento della gara di marcia delle squadre «Uoeine» disputanti il campionato sociale 1925 coppa «P. Selva») — ore 11 discesa per Sedilis — ore 12.30 arrivo a Sedilis, colazione al sacco e «Marronata» — 13.30 partenza per Tarcento — ore 14.30 arrivo a Tarcento per assistere all'arrivo delle squadre «Uoeine» classifica delle squadre e premiazione — ore 18.49 ritorno in treno — ore 19.20 arrivo a Udine.

Quest'ultima «Popolarissima» avrà speciali attrattive costituendo la «Marronata» d'ottobre tradizionale, pramai, alle Sezioni Uoeine che usano celebrarla fedelmente ogni anno, per salutare in festa la fine della stagione alpinistica estiva, con una gita, una gara, adunata, ed una.... grande scorpacciata di marroni i saporiti frutti dell'autunno montanino.

La Sezione Udinese coglierà questa occasione per far pure disputare i campionati Sociali di marcia montana a squadre nella stessa località scelta per la gita.

Alla squadra prima classificata: Coppa offerta dal signor Isidoro Selva in memoria del defunto fratello Pietro che fu uno dei fondatori della U. O. E. I. Udinese.

La gita è libera anche ai non soci che sono in quest'occasione dispensati dal pagamento della consueta tassa di L. 1.

I gitanti verseranno all'atto dell'iscrizione la quota individuale di L. 10 comprendenti il viaggio in ferrovia e la marronata.

Le iscrizioni si ricevono fino a tutto sabato 17 corr. presso la Sede Sociale (Via Jacopo Marinoni 3 b) dalle 20.30 alle 21.30 e durante ciascun giorno presso il negozio di Foto-materiale del consocio signor Liso Manlio (Riva Bartolini)

Consigliabili scarpe robuste, indumenti pesanti, mantellina o impermeabile. Provvedersi pure la colazione al sacco.

E' riservata al direttore di gita la facoltà di apportare ualche modificazione al programma.

L'escursione è facilissima, punto faticosa, accessibile perciò a tutti e si svolge in una delle più ridenti zone delle prealpi.

Le iscrizioni affluiscono numerosissime assicurando il successo della popolare manifestazione.

Sottoscrizione a favore di una povera famiglia

Signorina V. Fanna L. 10 — N. N., 10 — Pietro e Giovanna Spizzo, 10 — Rissi Mungherli, 5 — Pecile Giuseppe offre L. 10 mensili (ottobre, novembre e dicembre) L. 30.

I sottufficiali ed impiegati civili del Distretto Militare di Udine, per onorare la memoria della signora Alba Bertone nata Potocco, consorte del loro collega Domenico Bertone, offrono alla famiglia bisognosa raccomandata dal «Giornale del Friuli, L. 80.

Totale L. 145.

Sindacato Albergo, Mensa ed Affini

Il Consiglio Direttivo del Sindacato Lavoratori Albergo e Mensa ed Affini, avverte tutto il personale di categoria di presentarsi all'Ufficio del Sindacato per ritirare il libretto-tessera, avvertendo che il termine resta fissato per il 25 ottobre p. v.

Quindi quel personale che entro il termine stabilito non venisse a ritirare i sopracitati documenti, il Consiglio Direttivo prenderà quei provvedimenti che riterrà necessari.

Inoltre avverte che il nuovo contratto di lavoro andrà in vigore il primo novembre p. v.

Esercitazione della Legione Tagliamento

Domenica mattina dalle ore 9 alle 12 avrà luogo, nei pressi di Maiano (San Daniele) una esercitazione di combattimento a Coorti contrapposte.

Gli Ufficiali Fuori Quadro che desiderano intervenirvi sono pregati di darsi in nota al Comando della Legione non più tardi di questa sera, venerdì.

La partenza per l'esercitazione sarà alle 7.30 dalla Caserma Valvason a mezzo autocarro.

Per il titolo di perito edile

Coloro che aspirano al titolo di Perito Edile, che in virtù di un Decreto Ministeriale viene rilasciato dalla Scuola dei Costruttori Edili di Milano, Via Cappuccio 2, ai propri licenziati Capomastri fino al 31 dicembre 1925 mediante presentazioni di titoli professionali, potranno farne richiesta alle Segreteria della Scuola predetta non più tardi del 31 ottobre 1925.

Agli orfani di guerra di Udine

Alla Commissione per gli Orfani di Guerra del Comune di Udine (con sede in Municipio) sono pervenute le seguenti offerte:

Dal signor Luigi Rocco, nel trigesimo della morte del nipote Giuseppe, lire 20.

Dai signori Rina e Stefani Miani — nell'anniversario della morte della signora Giulia Olivo — L. 20.

Per onorare la memoria del signor Gregorio Venuti: rag. Giuseppe Nicosia L. 10 — rag. Pietro Gariup, 10 — rag. Silvio Zinant, 10 — Anglo Saiaz lire 2.

Le offerte si ricevono in Municipio, presso la Libreria Miani in Via Cavour e presso il comm. Ugo Zilli.

Ferito da un filo di ferro

Ieri fu accolto all'Ospedale il ragazzo dodicenne Leo Mariot fu Amilcare abitante in via XXIII Marzo, 15.

Il dott. Penasa gli riscontrò una ferita da taglio nella regione glutea sinistra, guaribile in 12 giorni.

Il ragazzo si era prodotta la ferita giuocando con un filo di ferro da reticolato.

Nozze

Ieri, a Tricesimo, si sono giurata fede di sposi la gentile signorina Ermenegilda Jannis ed il signor Sebastiano Brida assistente tecnico della Ditta D'Aronco.

Testimoni all'atto, il comm. Elio Miot il direttore della Banca del Friuli, ed il signor Girolamo D'Aronco.

Funzionò da ufficiale dello Stato Civile il Sindaco di Tricesimo cav. Ellero.

Alla coppia novella sono pervenuti numerosi doni, fiori ed auguri

Noi pure esprimiamo agli sposi eletti i più fervidi auguri per la novella famiglia.

ARTE E TEATRI

TEATRO SOCIALE
I prossimi spettacoli

Anche ieri sera il pubblico ha applaudito la Compagnia di danze ed azioni coreografiche di Dilty Darling, che è stata più volte evocata al proscenio.

Questa sera riposo.

Essendo moribondo il padre di Nino Berrini, le recite straordinarie della «Francesca» sono rimandate ad altra epoca. Per sopperire a tale lacuna, la Impresa darà, sabato e domenica, la eccezionale ed interessante proiezione: «La voce della donna attraverso i secoli». Lo spettacolo sarà accompagnato da scelta orchestra.

Da giovedì avremo quattro recite straordinarie con la grande attrice Lina Murari che darà nella prima sera «Salomè» e «Pez del mio cuore»; nella seconda «Frine», nella terza «Il Granduca» e nell'ultima «Marcia nuziale».

Dal 4 novembre avremo quattro recite straordinarie di «Butterfly», protagonista la eletta artista Caroli.

Come si vede, l'Impresa nulla trascura per allestire svariati ed artistici programmi ed il pubblico vorrà assecondarla in questo suo lodevole sforzo affluendo sempre più numeroso a teatro.

Cinema Teatro Eden
PARODIA DEI «TRE MOSCHETTIERI»

Iersera davanti ad un pubblico imponentissimo si svolse l'annunciata première del più grande film storico eroicomico interpretato dal fine comico Max Linder. Il celebre romanzo di A. Dumas è apparso sotto le stesse spoglie, i medesimi costumi, gli stessi personaggi differenziati del nome; vi è soltanto una cosa di più, lo spirito che è di una vena inesauribile, di una comicità irraggiungibile. Tutto quanto è di moderno è incluso in questo storico capolavoro.

«Fatty medico chirurgo» sapientemente interpretato dal celebre Fatty, Saltarello e Stromboli, è stata una comica gustatissima.

Oggi dalle ore 17 con accompagnamento orchestrale fin dall'inizio, avranno luogo le repliche.

CRONACA SPORTIVA

Bologna F. B. C. - A. C. Udinese

Il possente e formidabile squadrone del Bologna F. B. C. che, tanti allori ha colto nei campionati italiani di calcio del dopo guerra, riuscendo ultimamente a fregiarsi dell'ambito titolo di campione assoluto, scenderà domenica sul campo Moretti a disputare la palma della vittoria ai bianco-neri concittadini.

Tenzone cavalleresca ed altamente emozionante, perchè alle grandi risorse tecniche dei bolognesi, saranno contrapposti la foga e l'entusiasmo proverbiali dei neo-promessi alla divisione superiore.

Parleremo diffusamente domani sull'interessante incontro.

Riunione sportiva

Allo scopo di diffondere il gioco del calcio nella regione friulana, l'A. C. Udinese si è fatta promotrice di una riunione da tenersi a Udine domenica 18 corr., alle ore 10 precise, nella sede sociale di Via Manin (Caffè Commercianti). In detta riunione si dovrà concretare e definire l'affigliazione alla F. I. G. C. di un numero adeguato di società, affinchè riesca possibile far pervenire nella regione friulana il Campionato di IV Divisione, con carattere viciniore.

Ricevimento

Domenica (alle ore 11, al Cenacolo Bar) l'egregio signor Giannetto Penazzi offrirà un vermouth d'onore alle squadre del Bologna F. B. C. e delFA. C. Udinese.

Vita Commerciale

Fallimenti

Il Tribunale di Udine ha dichiarato il fallimento della Ditta Ugo Leiss, esercente cartoleria in Udine. Fu nominato giudice delegato l'avv. Antonio Valdemarca e curatore provvisorio l'avvocato Luigi Nais. Prima riunione dei creditori 5 novembre; termine per la presentazione dei documenti di credito 14 novembre; chiusura del processo di verifica 3 dicembre.

Curatela

Con sentenza del Tribunale Civile e Penale di Tolmezzo fu nominato curatore definitivo del fallimento di Romano Comoretto di Artegna il curatore provvisorio signor avv. Luigi Quaglia di Tolmezzo.

Rassegna Commerciale
MEDIA DEI CAMBI

MILANO, 15. — (per telefono).

Francia 113.85 — Svizzera 488.75 — Londra 122.65 — America 25.38 — Berlino (marco oro) 6.05 — Austria 359.50 — Romania 12 — Belgio 115.50 — Spagna 364 — Praga 76.30 — Ungheria 0.03555 — Jugoslavia (Borsa di Trieste) 45.

Rendita e Consolidato

Rendita 3.50 per cento 70.10

Consolidato 5 per cento 90.05.

Kemal Pascià presenzia le manovre DELL'ESERCITO TURCO

SMIRNE, 15.

Il Presidente della Repubblica, Ghazi Mustafà Kemal Pascià, ha assistito alle grandi manovre che hanno avuto termine ieri sera. Il Comando generale delle manovre ha offerto in onore del Presidente un banchetto, alla fine del quale l'ispettore dell'esercito, Fahredbin Pascià, ha pronunciato un discorso affermando il profondo attaccamento e la simpatia che lega l'esercito al capo della Repubblica, ed ha soggiunto:

«Le nostre forze di terra e di mare e del cielo sono orgogliose di essere sempre valido ausilio nella sua opera di redenzione nazionale. L'esercito della Repubblica attinge da lui la sua forza e si considera per questo l'esercito più potente del mondo».

Il Presidente della Repubblica ha risposto rilevando con soddisfazione l'alto morale delle truppe dell'esercito repubblicano e le virtù militari sempre maggiori dei soldati. Egli si è dichiarato profondamente convinto delle alte qualità che l'esercito, già nelle manovre dell'anno scorso, aveva dimostrato ed ha soggiunto: Posso dichiarare dinanzi a tutte le Nazioni, senza esitare, che lo esercito repubblicano è pronto e capace di difendere il sacro suolo della patria e la repubblica. La Nazione può esser certa che l'esercito, potente e cosciente dei suoi altissimi doveri, saprà far fronte all'interno e all'estero a tutti gli ostacoli che potessero eventualmente sorgere sul suo cammino ascensionale di perfezionamento sociale ed intellettuale».

BOLLETTINO GIORNALIERO
del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE
Giovedì 15 ottobre 1925

	ore 8	ore 14	ore 18
Pressione a 0°	749 2	750.5	752.0
Pressione al mare	760 2	761.4	769.1
Temperatura	8·2	12·1	8·1
Umidità (0-100)	63	51	57
Vento Direzione	ESE	SE	SE
Vento Forza	mod.	q. f.	mod.
Nebulosità (0-10)	6	0	0
Stato del tempo	a. b.	bello	bello

Nelle ultime 24 ore:

Temperatura massima: 12,5

Temperatura minima: 6,8

Acqua caduta: mm. 1,10

Situazione isobarica europea a ore 8:

Pressione massima: 766, sulla Francia

Pressione minima: 750, sul Capo Nord

Previsioni per le prossime 24 ore:

Venti moderati e forti orientali; cielo vario; temperatura sotto la normale

I prezzi dei mercati

Piazza XX Settembre

Frumento a L. 160 — Granoturco giallo da L. 120 a 125 — Segala a L. 130 — Avena a L. 130 — Orzo da L. 130 a L. 135 — Castagne da L. 90 a 110.

Piazza Venerio

Patate da L. 38 a 45 — Fagioli da L. 150 a 180 — Tegoline da L. 140 e 160 — Zucchette da L. 100 a 130 — Radicchia da L. 100 a 150 — Insalata da L. 60 a 70 — Indivia da L. 55 a 80 — Spinacci da L. 50 a 80 — Verze da L. 40 a 50 — Cappucci da L. 40 a 50 — Cavolfiori a L. 40 al cento — Pomidoro da L. 100 a 120 — Peperoni da L. 100 a 200 — Pere da L. 80 a 250 — Pere da L. 150 a 200 — Uva da L. 140 a 200 — Fichi da L. 70 a 90 — Noci da L. 200 a L. 250.

Piazzale XXVI Luglio

Fieno dell'Alta di I qualità da L. 36 a L. 40 — Fieno dell'Alta di II qualità da L. 30 a 33 — Fieno della Bassa di I qualità a L. 25 — Erba Spagna da L. 11 a 32 — Strame da L. 19 a 17.

Mercato animali del 3.o giovedì

Bovini ed equini.

Vacche entrate 155, vendute 36 da L. 1800 a 3600 — Giovenche 35, vendute 12 da L. 1400 a 2600 — Buoi 2, venduti 2 a L. 5 il chilogrammo a peso vivo — Vitelli 55, venduta 34 da L. 5 a 6 il chilogrammo a peso vivo e da L. 7.50 a L. 8 a peso morto — Cavalli 80, venduti 10 da L. 600 a 1800 — Muli 40, venduti 5, da L. 400 a 1200 — Asini 10, venduti 2 da L. 150 a 350.

Suini e ovini.

Maiali da latte 420, venduti 195 da L. 30 a 60 — Maiali da allevamento 62, venduti 39 da L. 90 a 280 — Maiali da macello 20, venduti 8 da L. 6 a 7 il chilogramma a peso vivo — Capre 18, vendute 10 da L. 40 a 70 — Pecore 14, vendute 6 da L. 130 a 180.

Orario ferroviario

Linea Udine - Trieste

Partenze: ore 5.10 (O) — 7 (D) — 9.15 (A) — 12 (O) — 14.55 (A) — 17.05 (O) (per Gorizia — 17.45 (D) — 20.10 (A).

Arrivo: ore 7 (O) (da Gorizia) — 8.20 (A) — 9 (D) — 11.25 (A) — 15.45 (A) — 17 (D) — 19.55 (D) — 22.30 (O).

Linea Udine - Venezia

Partenze: ore 0.35 (A) — 5.15 (A) — 7.05 (M) (fino Pordenone) — 9.11 (A) — 11.45 (D) — 15 (D) — 17.50 (A) — 20.15 (DD).

Arrivi: ore 4 (A) — 7.42 (da Pordenone) — 9.10 (DD) — 10.10 (A) — 11.51 (O) — 16 (A) — 17.30 (D) — 23.27 (A).

Linea Udine - Tarvisio

Partenze: ore 4.25 (A) — 9.20 (DD) — 12.10 (A) — 16.15 (A) — 17.48 (D) — 20.16 (O) (fino a Carnia).

Arrivi: ore 7.20 (A) — 11.35 (O) — 14.40 (A) — 19.45 (A) — 20.03 (DD) — 23.18 (O) (da Carnia).

Linea Udine-Cividale.

Partenze da Udine: ore 6 — 8.35 — 12.20 — 14.40 (*) — 17.15 — 20.20.

Arrivi a Cividale: ore 6.35 — 9 — 12.50 — 15.10 (*) — 17.45 — 20.50.

Partenze da Cividale: ore 7 — 9.15 — 13.15 — 15.50 — 19.10 — 21 (*).

Arrivi ad Udine: ore 7.30 — 9.45 — 13.45 — 16.25 — 19.40 — 21.30 (i).

(*) — Soltanto nelle domeniche e nei giorni festivi riconosciuti dallo Stato.

Ferrovia Cividale-Caporetto.

Partenza da Cividale ferrovia: 6.40 — 12.56 — 17.50.

Partenze da Cividale Barbetta: 6.50 — 13.15 — 18 — Arrivi a Caporetto: 8.24 — 14.47 — 19.32.

Partenze da Caporetto: 5 — 11.15 — 16.13 — Arrivi a Cividale Barbetta 6.30 — 12.46 — 17.42 — Arrivi a Cividale ferrovia: 6.36 — 12.52 — 17.47.

Linea Udine - S. Giorgio di Nogaro Palmanova - Grado

Partenze: ore 5 (per S. Giorgio) — 9.21 (da S. Giorgio) — 22.20 (da Grado dal 5 giugno al 30 settembre).

(Cervignano, Grado, dal 5 giugno al 30 settembre) — 10.05 (S. Giorgio) — 17.20 (per S. Giorgio) — 18.35 (p Grado) — 20.20 (fino a Grado, dal giugno al 30 settembre).

Arrivi: ore 7.25 (da S. Giorgio) — 8.4 (da Grado dal 5 giugno al 30 settembre) — 13.25 (da S. Giorgio) — 19.4

Linea Carnia-Villa Santina.

Partenza da Carnia: ore 6.15 — 7.50 — 10.45 — 13.40 — 19.20.

Arrivo a Villasantina: ore 6.55 — 8.5 — 10.20 — 11.25 — 14.20 — 20.

Partenza da Villa Santina: ore 4.50 — 7.40 — 9.30 — 12.35 — 13 — 18.

Arrivo a Carnia: ore 5.30 — 10.10 — 13.15 — 17.26 — 18.40.

Villa Santina - Comeglians.

Partenza da Villa Santina: ore 4.50 (*) — 8 — 14.25 (**) — 20.5.

Arrivo a Comeglians: ore 5.55 (*) — 9 5 — 15.30 (**) — 21.10.

Partenza da Comeglians: ore 6.35 — 11.5 — 16.40.

Arrivo a Villa Santina: ore 7.30 — 12 — 17.35 (**).

(*) Si effettua il lunedì durante i mesi di luglio, agosto e settembre.

(**) Si effettua anche la domenica fino a tutto settembre.

Linea Gemona-Spilimbergo-Casarsa

Partenze da Gemona: ore 4.35 — 13.55 — 19.

Arrivi a Casarsa: ore 6 — 15.40 — 20.30.

Partenze da Casarsa: ore 8.22 — 11.10 — 17.5.

Arrivi a Gemona: ore 9.57 — 12.55 — 18.58.

Linea Casarsa-S. Vito-Portogruaro

Partenza da Casarsa: ore 6.17 — 10.5 — 17.20.

Arrivi a Casarsa: ore 8.23 — 16.47 — 22.13.

Linea Casarsa-S. Vito-Motta di Livenza

Partenze da Casarsa: 5.50 — 12.40 — 19.30.

Arrivi a Casarsa: 9 — 16.37 — 22.25.

Tramvia del But

Partenze da Paluzza: ore 3.50 (*) — 6.20 — 9.45 — 15.40.

Arrivi a Tolmezzo: ore 4.55 (*) — 7.25 — 10.50 — 16.45.

Partenza da Tolmezzo: ore 8.5 — 12.10 — 18.15 — 19.50 (*).

Arrivi a Paluzza: ore 9.20 — 13.25 — 19.30 — 21.5 (*).

(*) Si effettua il lunedì e sabato.

Servizio elettromobili
Piazza Vittorio Emanuele II.

Partenze da Piazza V. E.: 7.30 — 8.30 — 9.30 — 10.30 — 11.30 — 12.30 — 13.30 — 14.30 — 15.30 — 16.30 — 17.30 — 18.30.

Partenze da S. Osvaldo-Manicomio: 8 — 9 — 10 — 11 — 12 — 13 — 14 — 15 — 16 — 17 — 18 — 19.

Linea Udine - S. Daniele.

Partenze da Udine, Porta Gemona: ore 6.20 — 8.45 — 11.50 — 15.30 (*) — 17.10 D — 18.50.

Arrivi a S. Daniele: ore 7.40 — 10.5 — 13.10 — 16.50 (*) — 18.10 D — 20.10.

Partenze da San Daniele: ore 6.10 — 7.45 D — 13.20 — 17.25 — 18.20.

Arrivi a Udine, Porta Gemona: ore 7.20 — 8.40 D — 14.40 — 18.45 — 19.40.

I treni col segno (*) si effettuano solo la domenica e giorni festivi.

Servizi Automobilistici

S. Daniele-Maiano-Buia-Artegna Gemona

Partenza da S. Daniele: ore 7.30 e 15 — Arrivo a Gemona: ore 8.30 e 16

Partenza da Gemona: ore 9.30 (1) — 11.30 — 18.40 — Arrivo a S. Daniele: ore 10.30 (*) — 12.30 — 19.40.

(*) Soltanto nei giorni di lunedì, mercoledì e sabato.

Linea Udine-Tricesimo.
Corriera: Buia - Tarcento - Nimis

Partenze da Udine: ore 7.30 — 8.10 — 9.10 — 10.10 — 11.10 — 12.25 — 13.25 — 14.25 — 15.25 — 16.25 — 17.25 — 18.25 — 19.25 — 20.5 — Festivo: 21.15.

Corriera per Tarcento: ore 8.45 — 10.45 — 12 — 15 — 17 — 19.

Corriera per Buia: ore 11.45 — 15 — 18.

Partenze da Buia: ore 7.30 — 13.45 — 16.45.

Partenze da Tarcento: ore 7.45 — 9.45 — 12 — 14 — 16 — 18.

Partenze da Tricesimo: ore 6.45 — 8.15 — 9.15 — 10.15 — 11.15 — 12.30 — 13.30 — 14.30 — 15.30 — 16.30 — 17.30 — 18.30 — 19.30 — 20.35 — Festivo: 22.

Corriera Nimis-Tricesimo

Partenze da Nimis: ore 7.45 — 9.45 — 14 — 17.

Partenze da Tricesimo: ore 8.45 — 1145 — 15 — 18.

Maniago - Tramonti - Clauzetto
Lestans - Udine - S. Daniele

Partenze da Maniago: ore 5.50 — Da Tramonti: ore 5.10 — da Clauzetto: ore 5.45.

Arrivi a Lestansa ore 6.55 — a San Daniele: ore 7.40 — a Udine: ore 8.40 (D) — Partenze da Udine: ore 17.10 (D).

Arrivi a S. Daniele: ore 18.10 (D) — a Lestans ore 18.55 — a Maniago: 19.50 — a Tramonti: ore 20.40 — a Clauzetto: ore 20.

I biglietti a Udine si vendono presso la Stazione della Tramvia Udine-San Daniele e Piazzale Osoppo.

Validità andata ritorno due giorni e dalla vigilia all'indomani del festivo.

Anduins-Pinzano-S. Daniele-Udine

Partenze da Anduins: 6.10 — 13.40 — da Pinzano: 6.50 — 14.20 — da S. Giacomo di Ragogna: 7.5 — 14.35.

Arrivo a S. Daniele: 7.15 — 14.50 — (*) Partenza da S. Daniele: 7.45 — (*) Arrivo a Udine 8.45.

(*) Partenza da Udine: 17 — (*) Arrivo a S. Daniele: 18.

Partenze da S. Daniele per Anduins: 11.40 — 18.10 — da S. Giacomo di Ragogna: 11.50 — 18.20 — da Pinzano: 12 — 18.35.

Arrivi ad Anduins: 12.30 — 19.115.

Nei giorni festivi verrà eseguita sul tratto Anduins-S. Daniele una sola corsa con partenza da S. Daniele alle ore 14 — arrivo ad Anduins alle ore 15.15 — ripartendo da Anduins alle ore 24 per S. Daniele.

(*) Soltanto nei giorni di martedì, giovedì e sabato.

Linea Spilimbergo-Udine

Partenze da Udine: ore 17 — 18 — Arrivi a Spilimbergo: ore 18.35 — 19.25.

Partenze da Spilimbergo: ore 7.30 — 13.50 — Arrivi a Udine: ore 8.55 — 15.5.

Recapito a Udine: Albergo Roma, Via Poscolle — A Spilimbergo: Albergo alle Alpi.

Cividale - Premariacco - Buttrio Pradamano - Udine

Partenza da Cividale: ore 7.20 — Arrivo a Udine: ore 8.15 — Partenza da Udine: ore 16.30 — Arrivo a Cividale: ore 17.30.

al sabato corsa speciale, partenza 6.30. Ritorno da Cividale 12.30.

Recapito in Cividale: Albergo Friuli — Recapito in Udine: Trattoria Campana d'oro.

Le corse si effettuano nei giorni di martedì, giovedì e sabato d'ogni settimana.

Debellis - Nimis - Udine e viceversa.

Partenze da De Bellis: ore 6.20 — Da Nimis: ore 7 — 7.30 (*) — 13 — Arrivi a Udine: ore 8 — 8.15 (*) — 14.

Partenze da Udine: ore 11 — 12.45 (*) — 17.15 — Arrivi a Nimis: ore 12 — 13.20 (*) — 18.15 — A De Bellis: ore 19.10.

(*) — Soltanto nei giorni di martedì, giovedì e sabato.

Udine - Maiano - Osoppo Cavazzo Car.

Partenza da Udine: ore 16.30 — Arrivo a Cavazzo ore 20.

Partenza da Cavazzo: ore 6.15 — Arrivo a Udine ore 9.

Linea automobilistica Gemona-Udine.

Partenza da Gemona ore 7.30.

Partenza da Udine ore 17 (Albergo Friuli).

Pielungo-Bagni Anduins-Pinzano Spilimbergo

Partenza Pielungo: ore 5.30 — Bagni Anduins 6.10 — Pinzano 6.50 — Arrivo Spilimbergo 7.30.

Riparte da Spilimbergo: ore 17.55 — Pinzano 18.35 — Bagni Anduins 19.15 — Arrivo a Pielungo 19.55.

Linea Claut-Montereale Cellina Maniago

Partenza da Claut: ore 7 — Arrivo a Maniago ore 9.15.

Partenza da Maniago ore 17 — Arrivo a Claut ore 19.30.

S. Daniele-Dignano-Flaibano-Sedegliano Codroipo

Partenze da S. Daniele: ore 7.30 e 15.30 — Arrivo a Codroipo 8.45 e 16.45.

Parte da Codroipo: ore 9.40 — 18 25 — Arrivo a S. Daniele: ore 10.55 — 19.35.

Linea Tarcento-Tricesimo (Via Collalto)

Partenze da Tarcento: ore 7.45 — 9.45 — 12 — 14 — 18 — Partenze da Tricesimo: ore 10.45 — 13 — 15 — 17 — 19.

(Via Fraelacco).

Partenza da Tarcento: ore 16 — Partenza da Tricesimo: ore 8.45.

La corsa serale festiva veine sospesa fino a nuovo ordine.

Linea Tarcento-Vedronza

Partenze da Tarcento: ore 8 — 12.30 — Partenze da Vedronza: ore 8.30 — 16.45.

Partenze delle Autocorriere da Gorizia Stazione Via IX Agosto.

Ore 6.20 per Aidussina - Vipacco - Postumia.

Ore 12.15 (*) per Cormons.

Ore 13 (*) per Castel-Dobra.

Ore 14 (*) per Chiappovano.

Ore 14.20 (*) per Cormons - Cividale.

Ore 16.30 (*) per Aidussina - Vipacco.

Ore 17.15 (*) per Medea - Visconte.

(*) Servizio sospeso alla domenica.

Linea Gorizia - Grado

Partenza da Gorizia a ore 7.15 — Arrivo a Grado a ore 8.45. — Partenza da Grado a ore 18 — Arrivo a Gorizia a ore 19.45.

Linea Gorizia-Cervignano

Partenze da Gorizia alle ore 7.15 e ore 17.30 — Partenze da Cervignano alle ore 7 e ore 13. In coincidenza coi treni di Cervignano e Grado.

Linea Gorizia-Fiumicello-Grado

Partenza da Grado alle ore 6 — Arrivo a Gorizia alle ore 8 — Partenza da Gorizia alle 16 (eccettuato le domeniche).

Avv. Piero Pisenti - Direttore
Ettore Cicuttini, redattore-responsabile
Tipografia del «Giornale del Friuli»